



COMUNE di TENNO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2023 – 2025

F.to Sindaco
Giuliano Marocchi

F.to Il Responsabile Servizio Finanziario
rag. Jaqueline Calacoci

F.to Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 Popolazione.....	5
1.2 Territorio	7
1.3 Economia insediata	10
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2025 E GLI INDIRIZZI STRATEGICI	12
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	14
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	19
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	20
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	26
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato	26
3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	27
3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche.....	28
3.4 GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE - RECESSO.....	30
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	31
3.5.1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	31
3.5.2 Trasferimenti correnti.....	34
3.5.3 Entrate extratributarie.	37
3.6 ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	40
3.6.1 Entrate in conto capitale	40
3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	42
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	44
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	45
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	45
3.8.2 Vincoli di finanza pubblica	47
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	48
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	50

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

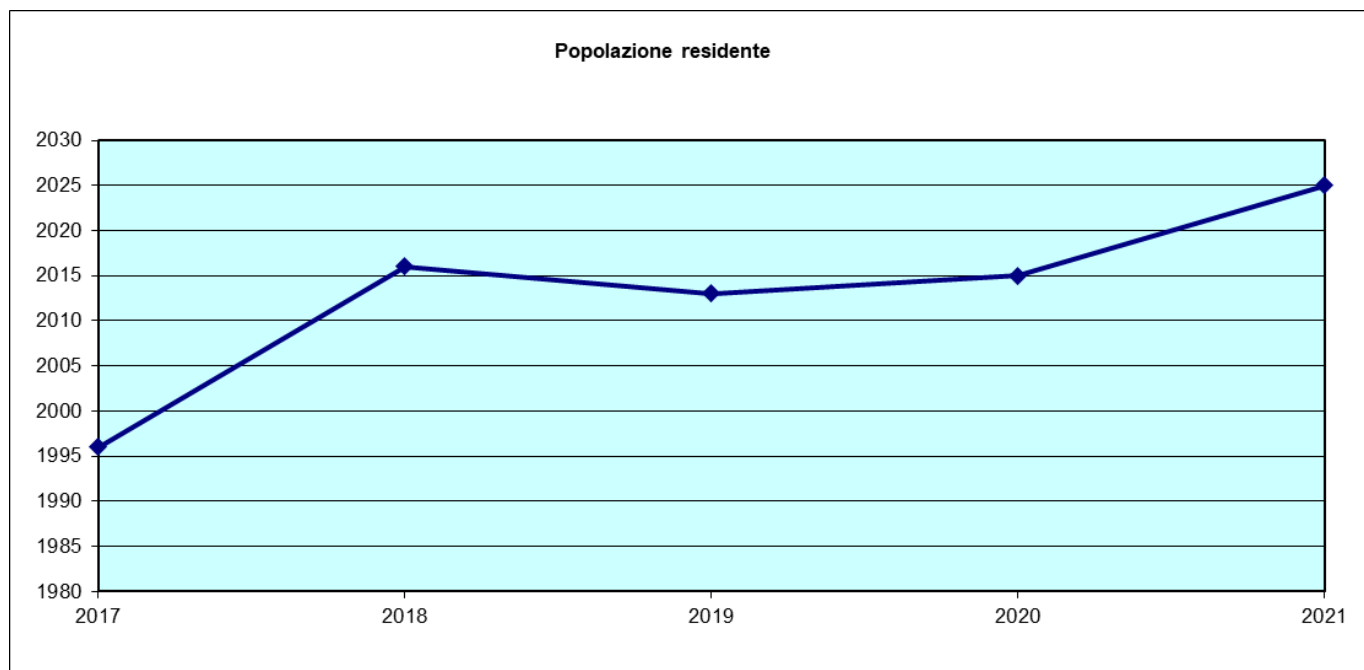
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	1996	2016	2013	2015	2025
Maschi	969	974	976	970	982
Femmine	1027	1042	1037	1045	1043
Famiglie	896	902	916	921	931
Stranieri	120	141	136	134	147
n. nati (residenti)	16	17	16	13	17
n. morti (residenti)	14	15	11	17	23
Saldo naturale (demografico)	+2	+2	5	-4	-6
Tasso di natalità	3,94	4,24	3,97	3,23	4,21
Tasso di mortalità	3,44	3,74	2,73	4,22	5,69
n. immigranti nell'anno	53	86	77	74	110
n. Emigranti nell'anno	104	68	84	68	85
Saldo migratorio	-51	18	-7	6	25



Nel Comune di Tenno al 31/12/2021 risiedono 2025 persone, di cui 982 maschi e 1043 femmine.

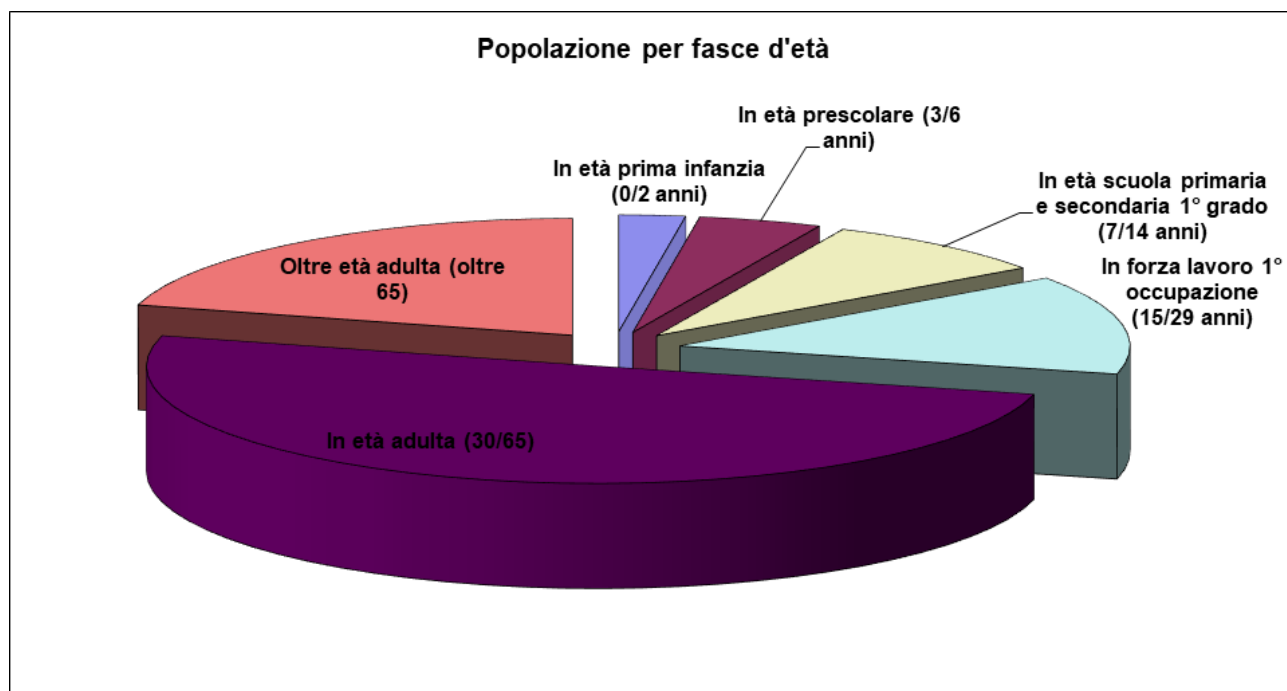
Nel corso del 2021:

- sono stati iscritti 17 bambini per nascita e 110 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 23 persone per decesso e 85 per emigrazione;

con un saldo demografico complessivo di -6.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazioni o tumulazioni)					
	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	10	14	15	11	17
n. cremazioni	6	2	10	3	3
%	60,00%	14,29%	66,67%	27,27%	17,65%

Popolazione divisa per fasce d'età	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione al 31.12	1996	2016	2013	2015	2025
In età prima infanzia (0/2 anni)	64	49	48	48	39
In età prescolare (3/6 anni)	88	101	89	77	68
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	167	162	168	178	188
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	263	272	276	263	283
In età adulta (30/65)	1023	1028	1013	1021	1001
Oltre età adulta (oltre 65)	391	404	419	428	446



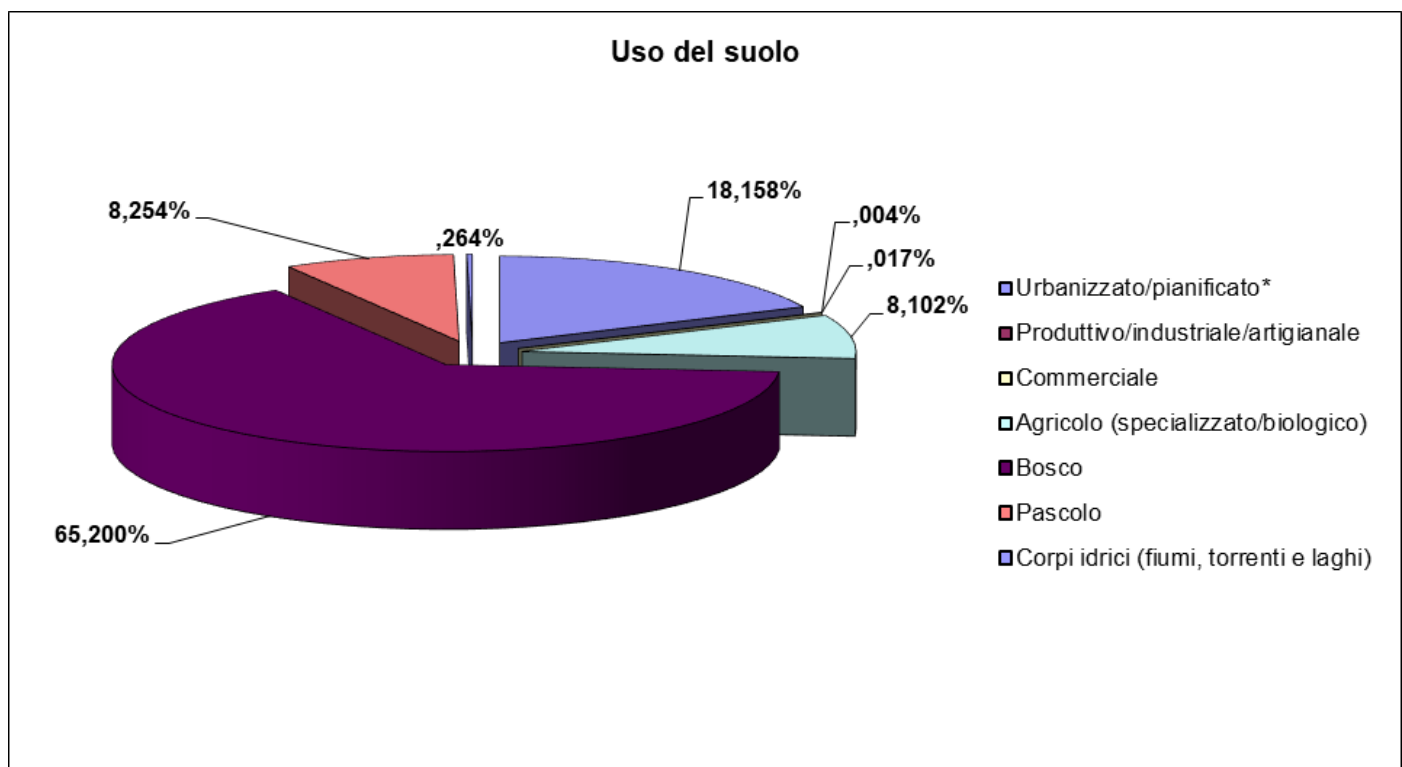
Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
n. asili/sezioni	0	0	0	0	0
n. alunni					
n. alunni residenti					
% bambini (0/2) residenti frequentanti asili nido					
% bambini (0/2) residenti frequentanti non asili nido					
n. bambini utilizzo servizio Tagesmutter	1	2	2	4	3

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

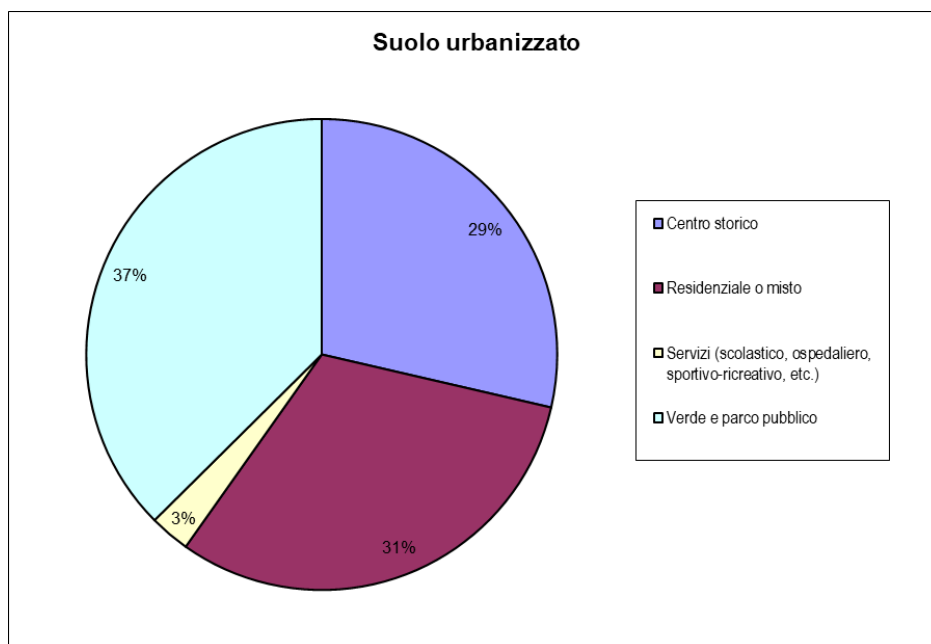
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale (mq)	%	Sup. variazioni programmazione **	%
Urbanizzato/pianificato*	6.149.745,00	18,16%	6.149.115,00	18,16%
Produttivo/industriale/artigianale	5.770,00	0,02%	6.200,00	0,02%
Commerciale	1.325,00	0,00%	1.525,00	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.744.113,00	8,10%	2.744.113,00	8,10%
Bosco	22.081.762,00	65,20%	22.081.762,00	65,20%
Pascolo	2.795.498,00	8,25%	2.795.498,00	8,25%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	89.526,00	0,26%	89.526,00	0,26%
Improduttivo *		0,00%		0,00%
Cave **		0,00%		0,00%
Totale	33.867.739,00	100%	33.867.739,00	100%
Note:				
* Improduttivo ricompreso in Bosco e Pascolo				
** Cave non previste nel PRG				



2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale (mq)	%	Sup. variazioni programmazione **	%
Centro storico	211.000	29%	-	-
Residenziale o misto	230.000	31%	-	-
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo, etc.)	20.400	3%	-	-
Verde e parco pubblico	276.000	37%	-	-
Totale	737.400	100%	-	-



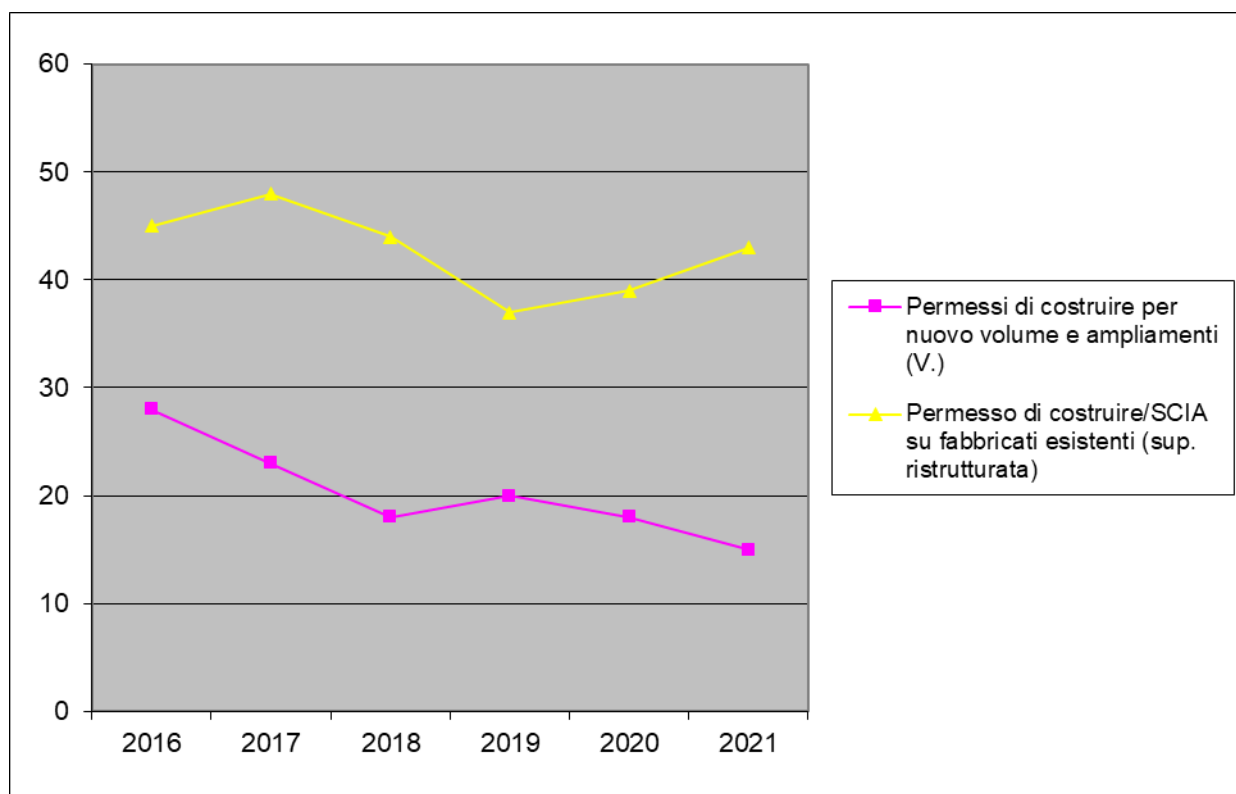
3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	4,80	5,00
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc) ed altre	3,00	3,50
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	14,20	16,00
Aree per parcheggi	10	12

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	28	23	18	20	18	15
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	45	48	44	37	39	43



5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2022 (dati stimati)	Programmazione 2023	Programmazione 2024	Programmazione 2025
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili, ecc.)	//	//	//	//
Capacità depurazione (%ab. allacciati sul totale)	98%	98%	98%	98%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)	0,2166	0,2188	0,2188	0,2188
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	427,32	415	405	395
Raccolta differenziata (%)	58	63	66	70
Piste ciclabili	SI	SI	SI	SI
Isole pedonali	SI	SI	SI	SI
Energia rinnovabile su edifici pubblici (Kw/anno)	14	15	15	15

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2022 (dati stimati)	Programmazione 2023	Programmazione 2024	Programmazione 2025
Acquedotto (numero utenze)	1608	1628	1628	1628
Rete Fognaria (numero utenze)	1485	1490	1490	1490
- Bianca	1280	1285	1285	1285
- Nera	1485	1490	1490	1490
- Mista	0	0	0	0
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/inerti (se esistenti indicare il numero)	//	//	//	//
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	//	//	//	//
Rete GAS (% di utenze servite)	14%	14%	14%	14%
Teleriscaldamento (% di utenze servite)	//	//	//	//
Fibra ottica	SI	SI	SI	SI

1.3 Economia insediata

Il Comune di Tenno con la sua “valle breve” si caratterizza per essere posto a cavallo fra il territorio d’influenza lacustre e quello a configurazione ed a richiamo alpino.

La rusticità e naturalità dell’ambiente silvopastorale, i contrasti, il chiarore del grande lago sottostante a far da fondale, danno a Tenno la tipicità propria di uno scenario gardesano.

Fan parte del territorio tennese le quattro frazioni di Tenno, Cologna-Gavazzo, Ville del Monte, Pranzo, le quali fino all’unificazione del 1929, rappresentavano singole entità comunali.

Il particolare aspetto paesaggistico, le bellezze naturali, gli insediamenti storici, hanno sviluppato un forte interesse turistico di tutta la zona benacense, modificando radicalmente il tessuto economico anche della valle di Tenno.

All’attività agricola e della pastorizia del passato si è sostituita ora l’attività turistica affiancata da uno sviluppo dell’attività artigianale specificatamente nel settore edilizio. Il sistema economico locale è caratterizzato dunque da strutture alberghiere, seconde case ed attività artigianali. L’attività agricola è data dalla presenza sul territorio di alcuni allevamenti zootecnici e imprese agricole, ma soprattutto dal lavoro a tempo parziale svolto da buona parte degli abitanti.

Al settore agricolo-forestale fanno capo il Consorzio di Miglioramento Fondiario, il Consorzio tutela dei prodotti agricoli tennesi e i Consorzi boschivi di Tenno e Pranzo.

Nella frazione di Ville del Monte è presente l’Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico.

La tabella di seguito riportata evidenzia il numero delle imprese insediate nel Comune di Tenno, suddivise per categorie (ATECO 2007).

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019	2020	2021
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	59	57	52	53	52
C) Attività manifatturiere	8	8	9	9	9
F) Costruzioni	13	13	14	12	14
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	12	13	13	13	13
H) Trasporto e magazzinaggio	0	0	0	0	0
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	21	21	21	23	23

J) Servizi di informazione e comunicazione	3	3	3	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	2	1	1	1	1
L) Attività immobiliari	5	5	5	5	5
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	5	5	6
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	3	3	3	3
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P) Istruzione	1	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0	0
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0	0	0	0
S) Altre attività di servizi	2	1	1	1	2
X) Imprese non classificate	3	4	5	5	4
TOTALE	138	136	133	133	135

Con specifico riferimento al settore turistico, si riportano i dati di arrivi e presenze nelle strutture presenti sul territorio. Da tali dati si evince il trend di costante crescita dell'afflusso turistico per il territorio di Tenno, fino all'anno 2019, prima dell'emergenza da Covid 19, con una evidente riduzione nel 2020 e una leggera ripresa nel 2021.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2017	2018	2019	2020	2021
Arrivi strutture alberghiere	6983	7739	7.497	5.317	9.240
Arrivi strutture extralberghiere	13478	14861	15.684	12.725	14.680
Arrivi in strutture alberghiere ed extralberghiere	20461	22600	23.181	18.042	23.920
Presenze strutture alberghiere	19555	21596	18.917	13.615	23.893
Presenze strutture extralberghiere	66803	73708	78.691	63.527	73.706
Presenze in strutture alberghiere ed extralberghiere	86358	95304	97.608	77.142	97.599

2. Le linee del programma di mandato 2019-2025 e gli indirizzi strategici

2.1 LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15.04.2019 con atto n. 4, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici dell'amministrazione.

Al fine di dare evidenza, nel presente Documento Unico di Programmazione, degli indirizzi strategici dell'amministrazione, si descrivono di seguito gli obiettivi di mandato e relative aree di intervento a cui è finalizzata l'azione amministrativa per la consiliatura 2019 – 2025:

INTERVENTI E STRUTTURE PER VIVERE IL TERRITORIO

I principi ispiratori degli interventi di infrastrutturazione del territorio sono legati in modo strettissimo con il tema della **sostenibilità ambientale** e della **sicurezza dei cittadini** e si traducono attraverso interventi che mettano in sicurezza gli accessi delle frazioni, ne rendano gradevole l'aspetto, ne valorizzino i pregi architettonici e artistici, ma offrano anche strutture di servizio (posti auto, sottoservizi, cimiteri) in grado di migliorare il livello qualitativo della vita quotidiana degli utenti.

Gli interventi a cui è assegnata priorità per il loro livello strategico al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti, sono i seguenti:

- realizzazione del nuovo **parco feste** destinato a dare una risposta efficace all'esigenza di socialità
- miglioramento della **viabilità nella zona Gavazzo-Foci**, per garantire una maggiore sicurezza del traffico veicolare e pedonale;
- realizzazione di una **rete dedicata alla viabilità lenta** (pedoni e cicloturisti), che permetta di spostarsi all'interno del territorio in completa sicurezza sia per il versante orientale che per quello occidentale della valle;
- **sistemazione e decoro dei centri storici e dei borghi**, con progetti mirati (realizzando **garage pertinenziali** in tutte le frazioni, **riqualificando** gli accessi ai paesi, dando **servizi aggiuntivi** nei cimiteri più vecchi...) al fine di garantire una maggiore vivibilità per i residenti e una valorizzazione anche dal punto di vista culturale, turistico ed economico;
- monitoraggio e potenziamento delle infrastrutture del territorio (**strade, acquedotti, fognature, linee elettriche**).

IMPEGNO A TUTELA DELL'AMBIENTE

Tale obiettivo è declinato nei seguenti interventi:

- limitazione dell'impatto ambientale attuando buone pratiche per il risparmio energetico e garantendo il mantenimento degli obiettivi di miglioramento e conservazione dell'ambiente certificati da EMAS (**ottimizzazione dei consumi energetici** e impegno al fine di realizzare una **centralina idroelettrica** in collaborazione con aziende e enti privati, ma a beneficio della Comunità).
- risoluzione delle problematiche connesse alla gestione della **discarica**, per giungere ad una **bonifica** del settore esaurito e alla **messa in sicurezza** delle aree ancora ricettive;
- potenziamento del controllo dell'area del **Lago di Tenno**, per garantire pulizia, presidio, ordine della fascia di balneazione, prevedendo l'impiego di personale dedicato e attuando una politica di **infrastrutturazione dolce delle aree circostanti**, per garantirne una fruibilità controllata e **sostenibile**, in una logica di sviluppo economico a basso impatto, i cui proventi saranno finalizzati a finanziare servizi a favore dell'intera Comunità;
- **tutela del bosco**, nell'ottica di un utilizzo consapevole delle risorse;

- impostare un percorso di sensibilizzazione in materia di raccolta e gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai progetti sulla cultura della **raccolta differenziata** e sulla necessità dell'attuazione di percorsi virtuosi, tanto nell'ottica della **riduzione della produzione di rifiuti** che nel loro corretto smaltimento.

CRESCITA CULTURALE E TURISTICA

Le principali risorse economiche del territorio derivano dalla vocazione turistica del Tennesse, che ha una elevata connotazione culturale.

Gli interventi strategici principali, di seguito elencati e tutti improntati ad un livello qualitativo elevato e certificato, si prefiggono inoltre di costruire reti di collaborazioni e di ampliare le aree di interesse:

> **valorizzare tutti i borghi storici del Tennesse**, a partire da una nuova proposta turistica e culturale su **Frapporta**, per continuare con **Cologna** e **Pranzo**, caratterizzati da centri storici di particolare pregio e consolidare l'offerta di **Canale**, inserito nel Club dei Borghi più Belli d'Italia, inteso come sistema territoriale che comprende tutte le **Ville del Monte ed il Lago**, con il potenziamento dell'offerta di **Casa degli Artisti e del Centro Aldo Gorfer**;

> attuare soluzioni di **collaborazione** con gli altri Comuni dell'Alto Garda per costruire **nuovi flussi** di turismo che valorizzino la realtà del Tennesse;

> mantenere il riconoscimento di **Bandiera Arancione**, che conferisce prestigio al territorio dal punto di vista turistico, e valorizzare i requisiti che possano portare all'ottenimento di altri riconoscimenti in futuro;

> incentivare gli eventi e le **manifestazioni di tipo sportivo o turistico**, anche in relazione con realtà di promozione turistica o di promozione dello sport di valenza provinciale, che possano fungere da volano promozionale del territorio;

> sostenere le **manifestazioni storiche e tradizionali** curate da comitati e associazioni del Tennesse, garantendo assistenza per gli **adempimenti** burocratici sempre più pressanti, anche in vista della **riforma del Terzo Settore**;

> collaborare con l'**Azienda per Turismo Gardatrentino**, sia per individuare strategie che per attuare interventi per la valorizzazione e la promozione del territorio che diano spazio ad un turismo sostenibile, legato ad attività rispettose dell'ambiente naturale.

MISURE DI SOSTEGNO E CRESCITA SOCIALE ED ECONOMICA

Gli interventi strategici di questo ambito prendono in considerazione le esigenze di diverse fasce della popolazione, dal diritto allo studio per i giovani, alle opportunità di lavoro per il mondo adulto, fino alle politiche di supporto e sostegno per l'età più avanzata.

Il principio ispiratore di tutti gli interventi è univoco e consiste nel fornire soluzioni che migliorino la qualità della vita in senso personale ma anche in senso collettivo, ossia con azioni che favoriscano il condividere esperienze e il fare comunità:

> garantire il **diritto allo studio** per le giovani generazioni con la prosecuzione del progetto **Tenno 4.0**, pensato per offrire sostegno economico a studenti e creare occasioni per l'attuazione di progetti innovativi, mirati alla crescita delle possibilità di **occupazione** sul territorio;

> dare supporto alle **scuole**, per mantenere il livello di eccellenza dell'attività proposta e identificare un progetto per l'attuazione di **servizi all'infanzia** (asilo nido/Tagesmutter), che siano **qualitativamente eccellenti** e rispondenti alle **reali esigenze** della Comunità;

> mantenere e supportare i **servizi sanitari** presenti sul territorio (medico di base, ambulatori, farmacia) e mantenere alta l'attenzione alle esigenze della **fascia più anziana** della popolazione, con soluzioni per favorire la **mobilità** e i **servizi a domicilio**;

> favorire la pratica dello **sport** e quella, non meno importante, del **gioco** a favore delle giovani generazioni e incentivare le **attività motorie** per il benessere della popolazione adulta e soprattutto anziana;

> mantenere i **livelli occupazionali** esistenti sul territorio, con il supporto alle realtà economiche esistenti e la conferma dei progetti di lavoro socialmente utile;

> supportare ed affiancare il Consorzio di Miglioramento Fondiario nella ricerca di finanziamenti per la **messa in sicurezza del patrimonio comunale di viabilità agricola** e affiancare il Consorzio di Tutela per creare rete e sinergie tra il mondo agricolo tennese e quello turistico, in un'ottica di **valorizzazione dei prodotti di eccellenza** e di sostegno alla **produzione agricola che è anche conservazione e miglioramento del paesaggio**. .

2.2 PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

La situazione economica e le scelte politiche adottate nel 2022 sono state condizionate, oltre che dall'emergenza sanitaria Covid-19 in atto dal 2020, dalle dinamiche internazionali determinate dalla guerra in Ucraina e dai riflessi diretti ed indiretti sul rincaro dei prezzi, con particolare riferimento al prezzo dei prodotti energetici. Le manovre finanziarie che si sono succedute nel corso del 2022 sono state volte a limitare gli effetti negativi di quanto sopra sugli operatori pubblici e privati. Le manovre nazionali hanno inciso in particolare sui prezzi dei carburanti e, per quanto riguarda gli Enti Locali con l'erogazione di contributi al fine del mantenimento dell'erogazione dei servizi e della loro qualità.

Nel 2022 si sono concretizzate le misure e l'assegnazione dei fondi a valere sul PNRR, dei quali anche gli Enti Locali risultano quali soggetti attuatori dei progetti.

Anche il 2023 risulterà pesantemente condizionato dalla situazione internazionale, dall'incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse, con le conseguenti ripercussioni sulla crescita economica. Le previsioni per il 2023 vedono l'inflazione in aumento anche se con valori inferiori rispetto agli ultimi mesi del 2022. Al fine di limitare l'inflazione sono attesi ulteriori aumenti nei livelli dei tassi di interesse. Tali fattori hanno comportato una revisione al ribasso nelle stime della crescita economica per l'anno 2023.

Ad oggi non sono stati comunicati i ristori previsti per i singoli Comuni per l'esercizio 2023, tuttavia data la situazione, saranno probabili interventi al fine di consentire agli Enti Locali il mantenimento degli attuali livelli nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento delle funzioni ad essi assegnati. Al momento della formale assegnazione, tali trasferimenti saranno inseriti a bilancio con successivi provvedimenti di variazione, come operato nel corso negli scorsi esercizi.

Per gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, date le competenze in materia di trasferimenti ai Comuni, le assegnazioni dei trasferimenti e le operazioni di rendicontazione ed eventuale restituzione transiteranno per il tramite della PAT stessa.

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto lo scorso 28 novembre 2022.

I contenuti principali del Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2023 sono di seguito riassunti:

- IMIS: conferma fino al 2023 delle agevolazioni in materie di aliquote e agevolazioni introdotte negli scorsi esercizi, rinvio della definizione di esenzioni ed agevolazioni per le Cooperative Sociali e Onlus, adeguamento alla normativa nazionale in materia di abitazione principale.
- Servizio idrico: Rinvio al 2024 della modifica dei modelli tariffari del servizio idrico.
- Fondo emergenziale: Introduzione del fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni.
- Rapporti finanziari con lo Stato: recepimento a livello provinciale ed erogazione ai Comuni dei ristori assegnati dallo Stato e riproposizione della certificazione Covid-19 assolve per il tramite della Provincia Autonoma di Trento.
- Fondo Perequativo: quantificazione del Fondo Perequativo/Solidarietà, dei trasferimenti compensativi e del Fondo Specifici Servizi Comunali. Rinvio della definizione dell'aggiornamento del modello di riparto del fondo, conferma trasferimenti compensativi in essere ed inserimento nuovi trasferimenti per rinnovi contrattuali ed aumento indennità di carica amministratori.
- Risorse per gli investimenti: il Protocollo d'intesa prevede in prima istanza di assegnare a valere sul Fondo Investimenti Minori per il 2023 le quote a compensazione dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Il

Protocollo contiene tuttavia l'impegno della Giunta Provinciale a rendere disponibile anche per gli anni 2024 e 2025, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate nell'anno 2022. Per quanto riguarda il Fondo per gli investimenti programmati dai comuni la PAT si impegna a rendere disponibili anche per il 2023 uno stanziamento pari ad € 40 milioni da individuare in sede di assestamento di bilancio. In pendenza dei rinnovi per le grandi concessioni idroelettriche son stimati in circa 50 milioni di euro le risorse assegnate ai comuni dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia

- Fondo a sostegno degli interventi relativi all'edilizia scolastica comunale e asili nido: Viene confermato il Fondo a sostegno degli interventi relativi all'edilizia scolastica comunale e asili nido, introdotto dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022.
- Disciplina del personale dei comuni: per l'anno 2023 viene confermata la disciplina in materia di personale, come introdotta dal Protocollo di Finanza Locale 2022, e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come disciplinato dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1798 dd. 07/10/2022. Viene estesa anche per il 2023 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato, anche a tempo parziale, e per la durata massima di un anno non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi con l'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020 (bonus 110%).
- Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente: viene sospesa anche per il 2023 la definizione dell'obiettivo di quantificazione della spesa corrente. Le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e, tenuto conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019, introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Politica Fiscale

Per quanto riguarda l'I.M.I.S, l'articolo 5, commi 6, 9 e 10, della L.P. n. 22/2021 ha prorogato fino a tutto il periodo d'imposta 2023 le facoltà regolamentari, esenzioni, ed agevolazioni di natura transitoria in scadenza al 31.12.2021. In particolare, sono confermate le seguenti disposizioni (e nessuna altra novità è stata introdotta):

- esenzione per i fabbricati concessi in comodato gratuito ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale (articolo 14 comma 6bis lettera b-quater) della L.P. n. 14/2014 e Paragrafo 1.6 lettera a) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.5);
- determinazione delle aliquote e delle deduzioni d'imposta agevolate per alcune fattispecie di fabbricati di tipo non abitativo (articolo 14 commi 6, 6bis, 6bis lettere b-bis), b-ter) e b-quinquies) della L.P. n. 14/2014). Il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni per il 2022 risulta quindi uguale a quello analiticamente illustrato al Paragrafo 1.6 lettera a) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.5;
- proroga della facoltà per i Comuni di stabilire un'aliquota agevolata (fino all'azzeramento dell'imposta) per i fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita o campeggi (articolo 8 comma 2 lettera e-bis) della L.P. n. 14/2014 e Paragrafo 1.6 lettera a-bis) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.5);
- l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014, relativa alle Cooperative Sociali ed alle ONLUS costituite in forma di società di natura commerciale **non è invece stata prorogata, per cui la stessa, ad oggi, non trova applicazione al periodo d'imposta 2022-2023**. Le motivazioni di tale scelta risiedono nell'incertezza del quadro normativo correlato all'attuazione, a fini fiscali, del D.L.vo n. 117/2017 (disciplina del "Terzo Settore"). Per tale tipologia viene rimandato ad apposito intervento normativo nei primi mesi del 2023.

Nel contesto del Protocollo, i Comuni si impegnano a non aumentare le aliquote base per le attività produttive.

La Provincia si impegna a confermare il maggior stanziamento a valere sul Fondo di Solidarietà e a coprire il mancato gettito derivante dalle nuove esenzioni ed agevolazioni confermate per il 2023.

La PAT conferma inoltre gli stanziamenti per compensare il mancato gettito dalle abitazioni principali, dell'applicazione dell'aliquota agevolata pari al 0,55% sui fabbricati destinate alle attività produttive (categorie D1, D7 e D8), dei fabbricati strumentali all'attività agricola, e dalla revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati".

Per quanto riguarda i rapporti finanziari fra Provincia Autonoma di Trento è confermato anche per il 2023 l'accollo da parte della PAT di 4 milioni di euro dei 126,1 milioni di euro del riversamento del maggior gettito IMIS/IMUP e del mancato gettito da parte dello Stato degli immobili di categoria D.

Gli art. 2 e 3 della L.P. 29/12/2022 n. 20, Legge di Stabilità Provinciale ha recepito nella normativa IMIS, di cui alla L.P. 14/2014, alcune modifiche normative e di giurisprudenza della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale in materia di applicazione del tributo alle fattispecie di abitazione principale e di fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

E' prevista la rimodulazione della legge IMIS per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro legislativo di riferimento anche europeo.

Tali interventi sono:

- la necessità di adeguare l'applicazione dell'IMIS durante le fasi giudiziarie del fallimento e della liquidazione coatta amministrativa.
- Le norme che definiscono e disciplinano la fattispecie imponibile "abitazione principale" a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 209 del 13 ottobre 2022. Il profilo di incostituzionalità è relativo all'inclusione del "nucleo familiare del contribuente" tra i requisiti dell'abitazione principale; la Corte afferma, infatti, che la residenza anagrafica e la dimora abituale, che sono gli elementi costitutivi per identificare il fabbricato quale "abitazione principale", devono essere considerati in relazione alla situazione del contribuente e non dell'intero nucleo familiare. Il caso rileva in particolare per i coniugi che in costanza di matrimonio pongono la residenza in fabbricati diversi. La normativa IMIS in questa situazione ha sempre riconosciuto la fattispecie "abitazione principale" per uno dei due fabbricati, mentre la normativa IMU (e la giurisprudenza costante della Corte di Cassazione) ha escluso entrambi i fabbricati dal trattamento tributario agevolato, considerandoli tutti e due "seconda casa". La Sentenza non trova immediata applicazione all'IMIS, ma il principio dalla stessa introdotto ha carattere generale e quindi si ritiene necessario modificare la normativa provinciale. Diversamente, la stessa risulterebbe soggetta alla medesima declaratoria di incostituzionalità relativamente al concetto di "nucleo familiare". La Corte tuttavia ha sottolineato la necessità per i Comuni di porre in essere adeguate verifiche in ordine all'effettiva sussistenza della "dimora abituale" relativamente al fabbricato nel quale il coniuge pone la residenza disgiunta rispetto agli altri componenti del nucleo familiare, per evitare forme di elusione fiscale illegittime, collegate a residenze anagrafiche fittizie nelle "secondo case". Le parti quindi concordano sulla necessità di intervenire in tempi brevi sulla normativa IMIS, ed in particolare sulla definizione della fattispecie "abitazione principale" al fine di recepire i principi generali tributari stabiliti dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 209/2022, di garantire ai Comuni adeguati strumenti amministrativi tributari per consentire loro la valutazione delle singole situazioni caratterizzate da residenze separate dei nuclei familiari, disciplinare le situazioni pregresse dal 2018 al 2021 in modo da prevenire istanze di rimborso prive dei presupposti giuridici definiti dalla Corte Costituzionale.

Le parti inoltre concordano di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative agli altri fabbricati abitativi (secondo case) al fine di stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati per i quali intervengano contratti di locazione a fine abitativo ai sensi della L. 431/1998 ovvero per i quali sussista il presupposto di cui all'articolo 37 bis della L.P. 7/2002.

Trasferimenti di parte corrente

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2023 ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa di 349 milioni euro di cui:

- Euro 40 milioni circa relativo all'istituzione di un Fondo Emergenziale Straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni. Tale fondo è stato istituito nel 2023 per assicurare ai Comuni l'equilibrio di bilancio in parte corrente, assottigliato dal rincaro dei prezzi dovuto alla crisi energetica.

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 23,68 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 85,2 mln riferiti al Fondo perequativo/solidarietà;
- Euro 9 mln circa per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL ed Euro 14 mln circa per la copertura degli emolumenti arretrati e delle progressioni orizzontali;
- Euro 2,9 mln di Euro per la copertura dell'adeguamento indennità di carica amministratori locali;
- Euro 71,34 milioni circa di fondo specifici servizi comunali relativo ai seguenti servizi:
 - custodia forestale;
 - impianti sportivi (gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport ad alto livello e verranno individuati dalla Giunta provinciale);
 - servizi socio –educativi della prima infanzia;
 - trasporto turistico;
 - polizia locale;
 - trasporto urbano ordinario;
 - progetti culturali di carattere sovracomunale
 - servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO.

Misure in materia di spesa per il personale

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Viene inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2023 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020 (bonus 110%).

Obiettivi di riqualificazione della spesa

Per il 2023 le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Sostegno agli investimenti

Viene sospesa la quota ex FIM del Fondo per gli Investimenti programmati dei Comuni, ad eccezione della quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022) e a valutare la possibilità di rendere disponibili 40 mln per il Fondo per gli investimenti programmati (Budget).

Per quanto riguarda i canoni aggiuntivi per derivazioni idroelettriche, anche per il 2023 sono stati stimati in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa

in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

Termine di approvazione dei bilanci

Termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025: viene stabilito di uniformare il termine di approvazione dei bilanci di previsione dei comuni trentini a quanto stabilito a livello nazionale.

L'art. 1 comma 775 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 ha stabilito in via eccezionale il differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 degli Enti Locali.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Parcheggi a pagamento senza custodia	Gestione diretta
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi	Affidamento in concessione ad associazioni del territorio

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Noleggio parcometri e cambiamonete per servizio parcheggi a pagamento senza custodia. Prelievo incassi.	APM srl	Annuale	Come il presente

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Accertamento e riscossione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari	Società ICA – La Spezia	31.12.2026	Come il presente
Gestione del servizio di raccolta, trasporto r.s.u e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori	Comunità Alto Garda e Ledro	31.12.2025	Come il presente

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio farmaceutico	Farmacie Comunali Spa	Come il presente
Accertamento e riscossione imposte comunali immobiliari, tassa rifiuti e canone occupazione aree ex art. 1, c. 837 Legge 160/2019	Gestel Srl	Come il presente

3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP), come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100, all'art. 20 impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel contesto della Provincia di Trento, a seguito della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.lgs. 175/2016, il legislatore provinciale ha recepito il TUSP in parte applicando direttamente alcune norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale.

Nello specifico ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (come modificati dalla L.P. 29 dicembre 2016, n. 19), gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate.

In base all'art. 18, comma 3-bis 1, della L.P. n. 1/2005 e all'art. 24, comma 4, della L.P. 27/2010 e ss.mm. i presupposti, dei quali è sufficiente l'esistenza anche di uno solo, per l'adozione da parte del Comune di un programma di razionalizzazione societaria, teso al superamento delle criticità rilevate, sono i seguenti:

- a) *partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;*
- b) *società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00 euro o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."*

Si evidenzia che il fatturato medio annuo di euro 250.000,00 di cui alla precedente lettera d) rappresenta una deroga introdotta dalla normativa provinciale (art. 24, comma 4, della L.P. 27/2010 come sostituito dall'art. 7 della L.P. 19/2016), rispetto alla normativa nazionale che invece quantifica il fatturato medio in un milione di euro.

L'art. 7, comma 10, della L.P. n. 19/2010 ha stabilito che in prima applicazione, gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Per effetto di tale disposizione con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 25.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Tenno alla data del 31 dicembre 2016.

Ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. n. 19/2016 la razionalizzazione periodica prevista dal citato art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1/2005 e dall'art. 24, comma 4, della L.P. 27/2010 è stata effettuata per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 20.12.2018 si è quindi provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dirette e indirette possedute dal Comune di Tenno alla data del 31 dicembre 2017 e si è stabilito di non disporre l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione diretta detenuta dal Comune, rispondendo le stesse ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino.

Considerato che la normativa provinciale attribuisce alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie cadenza triennale, non si è ritenuto necessario l'aggiornamento nel 2019 e 2020 in quanto non si registrano variazioni di rilievo nelle partecipazioni possedute.

Al termine del 2021 è scaduto il primo triennio di applicazione delle norme provinciali precitate e pertanto ogni Ente locale ha dovuto sottoporre tutte le partecipazioni in società, come definite dall'art. 3, comma 1 lettera I), del D.lgs. 175/2016 detenute in via diretta o in via indiretta, purché attraverso società o altri organismi soggetti a controllo, anche congiunto, da parte dell'amministrazione pubblica, alla verifica di insussistenza degli indici individuati dall'art. 18, comma 3-bis 1, della L.P. 1/2005 e s.m.

Si ricorda che il Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 31.05.2021 ha manifestato la volontà di pervenire alla dismissione delle partecipazioni societarie detenute nella società Alto Garda Impianti S.r.l., del valore nominale di euro 1.040,00 (pari al 5,20% del capitale sociale), mediante una procedura unitaria di scioglimento con gli altri Comuni soci, causa la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale di cui all'art. 2484, comma 1 punto 2, del codice civile.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 29 dicembre 2021 il Comune di Tenno ha approvato la ricognizione triennale delle partecipazioni societarie.

Il Comune di Tenno detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Ragione sociale		% partecipazione	Attività	Società in house
1	AGS s.p.a.	0,022%	Distribuzione gas metano	no
2	Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,54%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente	sì
3	Farmacie Comunali s.p.a.	0,01%	Farmacia comunale di Tenno	sì
4	Garda Dolomiti- Azienda per il Turismo s.p.a.	1,954%	Promozione attività turistica	no
5	Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,99%	Gestione Entrate locali	sì
6	Trentino Digitale s.p.a.	0,0091%	Gestione sistemi informatici	sì
7	Primiero Energia s.p.a.	0,066%	Produzione e distribuzione energia elettrica	no

ALTO GARDA SERVIZI (AGS) S.p.A - quota di partecipazione 0,022%				
ATTIVITÀ		<i>Distribuzione gas metano</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione e commercializzazione gas metano, acqua potabile e teleriscaldamento</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		<i>Mantenimento del servizio.</i>		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		23.234.016	23.234.016	23.234.0161
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		51.522.201	53.612.693	55.824.442
<i>Risultato d'esercizio</i>		2.874.199	3.292.271	3.095.158
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	270	140	140
	riscosso	270	140	140

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione 0,54%				
ATTIVITÀ		<i>Servizi amministrativi a supporto dell'ente</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie locali</i>		
Tipologia società		<i>Pubblica</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		<i>Mantenimento del servizio</i>		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		10.018	9.533	9.533
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		3.353.744	3.862.532	4.448.151
<i>Risultato d'esercizio</i>		383.476	522.342	601.289
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0	0	0
	riscosso	0	0	0

FARMACIE COMUNALI SPA - quota di partecipazione 0,01%				
ATTIVITÀ		<i>Farmacia comunale Tenno</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Erogazione servizio pubblico (farmacia).</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		<i>Mantenimento del servizio. v. scadenza affidamento</i>		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		4.964.082	4.964.082	4.964.082
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		10.179.480	10.610.096	10.908.483
<i>Risultato d'esercizio</i>		849.363	1.191.935	1.275.882
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	81	104	110
	riscosso	81	104	110

GARDA DOLOMITI - AZIENDA PER IL TURISMO SPA - quota di partecipazione 1,95%				
ATTIVITÀ		<i>Promozione attività turistica</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione dell'immagine e dell'attività turistica del Garda Trentino.</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		<i>Mantenimento del servizio.</i>		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		499.000	499.000	499.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		618.011	624.443	631.099
<i>Risultato d'esercizio</i>		21.232	6.432	6.659
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	0	0	0
	riscosso	0	0	0

GESTIONE ENTRATE LOCALI SRL (GestEL s.r.l.) - quota di partecipazione 6,99%				
ATTIVITÀ		Gestione entrate locali		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione entrate locali		
Tipologia società		Pubblica		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		Mantenimento del servizio		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		40.050	40.060	40.070
Patrimonio netto al 31 dicembre		179.320	227.142	257.404
Risultato d'esercizio		24.018	24.542	30.252
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	0	0	0
	riscosso	0	0	0

TRENTINO DIGITALE SPA (EX INFORMATICA TRENTINA SPA) - quota di partecipazione 0,0091%				
ATTIVITÀ		Gestione sistemi informatici		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornitura servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione		
Tipologia società		Società per azioni con capitale interamente pubblico (in House)		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		Mantenimento del servizio.		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		6.433.680	6.433.680	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		42.674.200	42.531.393	42.677.534
Risultato d'esercizio		1.191.222	988.853	1.085.552
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	103,25	85,71	94,09
	riscosso	103,25	85,71	94,09

PRIMIERO ENERGIA S.p.A. - quota di partecipazione 0,066%				
ATTIVITÀ		<i>Produzione e distribuzione energia elettrica</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione impianti idroelettrici</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		<i>Mantenimento del servizio</i>		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		45.515.147	45.581.885	60.969.286
<i>Risultato d'esercizio</i>		4.702.971	1.903.208	16.878.249
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	1.312,00	984,00	4.264,00
	riscosso	1.312,00	984,00	4.264,00

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1 Parte Prima			
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco			
Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
VIABILITA' GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD	790.000,00	790.000,00	al 31.12.2022 è stato redatto il solo progetto preliminare
REALIZZAZIONE CENTRALINA MAGNONE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00	35.000,00	al 31.12.2022 è stato completato il progetto esecutivo.
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILI	50.000,00	50.000,00	al 31.12.2022 i lavori sono stati completati e sono in corso le operazioni di collaudo e certificazione finali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	50.000,00		Gli interventi riguardano le infrastrutture rurali (viabilità) e la manutenzione straordinaria di edifici collocati nel tessuto rurale
RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA	465.700,00		La risorsa sarà utilizzata per il recupero ed il consolidamento della Torretta di frapporta con relativa riqualificazione degli spazi esterni.
RECUPERO AREA FRAPPORTA CON STRADA DI SAN LORENZO RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO PROGETTI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI	1.599.990,00		Sulla base di una progettazione di massima è stato richiesto un finanziamento sulla in corso di valutazione
INVESTIMENTO/CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI TENNO PER CHIESETTA S. PIETRO	25.000,00		E' stato richiesto un finanziamento sul PNRR da parte della Parrocchia di Varone proprietaria della Chiesetta per il restauro dell'immobile con cui il Comune di Tenno intende collaborare con una compartecipazione alla spesa.
PONTE TENNO-PRANZO-MOLINI	70.000,00		L'intervento riguarda la messa in sicurezza del ponte stradale esistente sulla strada comunale di Via Molini
COSTRUZIONE NUOVO DEPOSITO/SERBATOIO DA 500 MC ACQUEDOTTO VILLE DEL MONTE	600.000,00		A seguito dell'accertata carenza dei depositi di accumulo della rete idrica comunale è stato redatto un progetto preliminare per costruirne uno nuovo in località Ville del Monte attualmente in fase di perfezionamento del relativo contributo della PAT
RIDUZIONE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO - MISURA 4,2 MISS 2 COMPONENTE C4 - PNRR	3.000.000,00		L'iniziativa è collegata al PNRR con un progetto per la riduzione delle perdite, l'installazione di nuovi misuratori all'utenza e rifacimento di tratti di rete. Risulta validato dal Ministero ma non ancora finanziato
REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI PIAZZE, PASTOEDO E CALVOLA	600.000,00		La carenza di parcheggi nella zona di Pastoedo potrà essere superata con la costruzione di un ampio parcheggio previsto nel PRG previa attivazione della procedura di esproprio
RIQUALIFICAZIONE AREA NODERI	300.000,00		Via Noderi a Pranzo versa in stato di completo abbandono. Si interviene con la riqualificazione della zona con nuova pavimentazione e realizzazione di parcheggi coperti. Progetto preliminare già autorizzato dalla Tutela
REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARIO NEI CIMITERI DI VILLE DEL MONTE E PRANZO	120.000,00		In vista di un riordino generale della disciplina delle sepolture private si prevedono di realizzare nuove cellette ossario nei cimiteri di Ville e Pranzo per accogliere i resti relativi alle esumazioni ordinarie
Totale opere con finanziamenti	7.705.690,00	875.000,00	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2022 e anni precedenti (2)	2023		2024		2025		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO FESTE COMUNALE	2020	150.000,00	108.593,39	258.593,39	0,00	258.593,39					
2	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA CIMITERO COLOGNA	2019	220.914,69	60.000,00	280.914,69	0,00	280.914,69					
3	RETTIFICA TRATTO DI STRADA CASCATA - GAVAZZO E FORMAZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE	2020	610.000,00	421.032,78	1.031.032,78	0,00	1.031.032,78					
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2022	20.000,00		19.927,12	0,00	19.927,12					
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2022	12.000,00		11.956,00	0,00	11.956,00					
6	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PARCHEGGI	2022	81.344,00		80.764,00	0,00	80.764,00					
7	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E AREA ANTISTANTE CHIESA S. MARIA TENNO	2022	473.000,00		473.000,00	0,00	473.000,00					
8	SPESE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE	2022	63.500,00		63.500,00	0,00	63.500,00					
9	SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE FRAPPORTA - RIQUALIFICAZIONE AREA SAN LORENZO	2022	607.859,00		607.859,00	0,00	607.859,00					
Totale:			2.533.517,69	634.626,17	3.166.089,83	0,00	3.166.089,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	790.000,00	50.000,00	0,00	
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	35.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	
7	Altro (entrate correnti destinate agli investimenti)	0,00	0,00	0,00	
TOTALI		825.000,00	50.000,00	0,00	875.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione, programma (di bilancio)				Codice per tipologia e categoria				Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)				Elenco descrittivo dei lavori				Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)				Anno previsto per ultimazione lavori				Fonti di finanziamento				Arco temporale di validità del programma							
																												Spesa totale		2023		2024		2025	
																														Esigibilità della spesa		Esigibilità della spesa		Esigibilità della spesa	
01		05		07		001		2		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILI				SI		2024		contributi misti (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)				50.000,00				50.000,00									
10		05		01		013		1		VIABILITA GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD				SI		2023		contributi BIM, contributi Comunità				790.000,00		790.000,00											
17		01		01		061		3		REALIZZAZIONE CENTRALINA MAGNONE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)				SI		2023		budget				35.000,00		35.000,00											
																Totale:						875.000,00		825.000,00		50.000,00		0,00							

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/p rogramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2023	2024	2025
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
01	05	07	015	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	si	2023	50.000,00	50.000,00		
01	05	05	096	1	RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA	si	2024	465.700,00	232.850,00	232.850,00	
01	05	05	013	3	RECUPERO AREA FRAPPORTA CON STRADA DI SAN LORENZO RELATIVO	si	2025	1.599.990,00			1.599.990,00
05	01	05	999	1	INVESTIMENTO/CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI TENNO PER	si	2023	25.000,00	25.000,00		
09	02	07	013	2	PONTE TENNO-PRANZO-MOLINI	si	2024	70.000,00		70.000,00	
09	04	01	120	1	COSTRUZIONE NUOVO DEPOSITO/SERBATOIO DA 500 MC	si	2023	600.000,00	600.000,00		
09	04	07	118	2	RIDUZIONE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	si	2024	3.000.000,00		3.000.000,00	
10	05	01	013	3	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI PIAZZE, PASTOEDO E CALVOLA	si	2025	600.000,00			600.000,00
10	05	04	013	2	RIQUALIFICAZIONE AREA NODERI	si	2024	300.000,00		300.000,00	
12	09	01	096	2	REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARIO NEI CIMITERI DI VILLE DEL MONTE E PRANZO	si	2024	120.000,00		120.000,00	
						Totale:		6.830.690,00	907.850,00	3.722.850,00	2.199.990,00

3.4 GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE - RECESSO

La legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. 23.12.2019 n. 13), all'art. 6 ha soppresso l'obbligo delle gestioni associate, introdotto dalla legge provinciale n. 12 del 13.11.2014 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per lo svolgimento dei compiti e attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. n. 3/2006.

In ottemperanza alla normativa che aveva introdotto la gestione associata obbligatoria dei servizi, con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 20.12.2016, era stata approvata la convenzione tra i comuni di Tenno e Riva del Garda (costituenti l'ambito associativo 9.2), a seguito della disponibilità volontaria espressa dal comune di Riva del Garda ancorché non obbligato ai sensi di legge.

La convenzione è stata sottoscritta in data 22.12.2016 con validità dal 1° gennaio 2017 e scadenza il 31 dicembre 2026.

Per le motivazioni compiutamente esposte nella deliberazione n. 1 del 20.01.2020 il Consiglio comunale ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 6 della L.P. 13/2019 e di recedere anticipatamente dalla sopra citata convenzione.

A norma di legge il recesso ha effetto decorsi sei mesi dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di Tenno, non avendo il comune di Riva del Garda adottato provvedimenti in materia.

Prima di recedere dalla convenzione si è provveduto ad accertare che il comune di Tenno ha comunque raggiunto e migliorato l'obiettivo di riduzione della spesa in parte corrente fissato dalla Giunta provinciale, come risultante dai dati di preconsuntivo della gestione 2019, elaborati secondo le indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228/2016 - allegato 5.

Si considera infine che il recesso anticipato dalla convenzione non ha avuto conseguenza dal punto di vista dell'organizzazione degli uffici, dei servizi e della gestione del personale, né implicazioni di ordine finanziario, in quanto la modalità di gestione attuata in base alla convenzione (come prevista al comma 1 lett. b) dell'art. 4), è stata quella dell'organizzazione duale dei servizi con l'individuazione di responsabili distinti per i due comuni e la definizione di un modello funzionale che non prevedeva l'integrazione del personale, che, pur in una logica di gestione associata, è rimasto assegnato anche funzionalmente a ciascuno ente.

3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

3.5.1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) è il tributo locale di natura immobiliare istituito con Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che ha sostituito l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) ed il Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'I.M.I.S. costituisce tributo proprio del comune ed è applicata e riscossa dal comune nel cui territorio è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

L'I.M.I.S. è dovuta dal soggetto titolare di diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo che costituiscono presupposto d'imposta, è quindi un tributo di natura immobiliare, reale e proporzionale.

Il periodo d'imposta ha carattere annuale determinato per anno solare e la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari iscritte in catasto.

Il tributo è dovuto per le unità immobiliari presenti sul territorio comunale e viene calcolato moltiplicando il valore della rendita catastale attribuita per i coefficienti previsti per le varie categorie di immobili, nonché dalle aree fabbricabili sulla base del valore di mercato.

Il gettito complessivo del predetto tributo è introitato e gestito tramite la società in house Gestione Entrate Locali - GestEL Srl.

L'art. 18, LP n. 21 del 30.12.2015 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IMIS, decorrenti dal 2016. In particolare è prevista:

- l'esenzione per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9). il relativo mancato gettito, che per il Comune di Tenno è stimato in ca. 40.000,00 euro, è compensato da un corrispondente trasferimento provinciale;

- la riduzione (originariamente prevista per i periodi d'imposta 2016 e 2017, confermata per il 2018 e 2019 dalla LP n. 18/2017) al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile ai fabbricati strumentali alle attività produttive rientranti nelle categorie catastali C/1, C/3, D/2 e A/10.

La Legge di stabilità provinciale 2018 (LP n. 18/2017) ha altresì previsto, per i periodi d'imposta 2018 e 2019:

- per i fabbricati attribuiti alla categoria catastale D/1 la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile, qualora la rendita catastale non superi euro 75.000;

- per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/7 e D/8 la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile, qualora la rendita catastale non superi euro 50.000;

- per i fabbricati strumentali all'attività agricola, una deduzione della base imponibile pari a euro 1.500,00 e aliquota base pari a 0 (se la rendita catastale non supera euro 25.000).

Le citate disposizioni sono state successivamente prorogate per il 2020 e 2021 dalle rispettive leggi di bilancio provinciale 2020 e 2021. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 prevede la conferma delle disposizioni transitorie IM.I.S. definite con le precedenti manovre di bilancio provinciale.

Per quanto riguarda la fattispecie relativa all'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014, relativa alle Cooperative Sociali ed alle ONLUS costituite in forma di società di natura commerciale, la stessa non è invece stata prorogata, per cui, ad oggi, non trova applicazione nel periodo d'imposta 2023.

Il relativo minor gettito IM.I.S. conseguente le manovre di bilancio è riconosciuto dalla Provincia come trasferimento corrente compensativo al Comune.

Il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in vigore è stato approvato con deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale di data 10.01.2015, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 di data 27.2.2018, n. 3 di data 20.2.2020 e n. 3 del 07.02.2022.

Le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2022 erano le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE €	DEDUZIONE * €
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (anziani o disabili in casa di riposo) <u>escluse A/1, A/8, A/9</u> e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7); – Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”; – Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale; – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00. 	0,000		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00. 	0,100		1.500,00
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (anziani o disabili in casa di riposo) <u>di categoria A/1, A/8 e A/9</u> e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7). 	0,350	259,67	
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione in uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado (nella misura massima di un fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categoria catastale C/2, C/6 o C/7 	0,450		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00. 	0,550		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita superiore ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita superiore ad € 50.000,00. 	0,790		
<ul style="list-style-type: none"> – Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze; – Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti. 	0,895		

*** La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all’attività agricola, va detratta dalla rendita catastale**

L’amministrazione ha intenzione di confermare le medesime aliquote, detrazioni e deduzione dello scorso anno.

La previsione di bilancio del gettito per l’IMIS 2023, 2024 e 2025, tenuto conto di quanto sopra esposto e delle stime prodotte dalla società Gestel srl anche in base all’andamento dei versamenti, è confermata a euro 560.000,00 annui.

E’ prevista tuttavia la rimodulazione della legge IMIS modificata in più punti dalla L.P. N. 20/2022, per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro legislativo di riferimento anche europeo. A tal fine si rende necessario procedere alla modifica del Regolamento IM.I.S. la cui deliberazione è in fase di istruttoria per l’approvazione in Consiglio Comunale, prima dell’approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La TARI (tassa sui rifiuti) di cui alla Legge n. 147/2013 è in vigore dal 2014 in sostituzione della TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale -TIA) e copre i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani compresa la pulizia delle strade.

Soggetto passivo della TARI è chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Il gettito derivante dall'applicazione della tassa deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il D.P.R. 158/99 prevede che la tariffa dei rifiuti sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I costi del servizio sono desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile e sono ripartiti fra le due macroclassi di utenze, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99.

Il predetto decreto fissa determinati coefficienti per il calcolo della tariffa, individuati in misura variabile a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud). Tali coefficienti sono stati determinati nel regolamento della TARI.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".

Con la deliberazione n. 443 del 31/10/2019, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 confermando, per quanto attiene al concreto metodo di calcolo delle tariffe, l'utilizzo dei parametri di cui al citato D.P.R. n. 158/1999. In particolare, l'art. 6 della citata deliberazione disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF), prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto PEF, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Con la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Nell'Allegato A (MTR-2) all'art. 27.4 ARERA specifica che "Il PEF deve, altresì, includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento)...".

Con la Determinazione 4 novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 ARERA approva gli schemi tipo di cui all'art. 27 del MTR e pubblica anche il tool di calcolo per l'elaborazione del PEF 2022-2025, del quale in data 26 novembre 2021 ARERA pubblica un aggiornamento con la finalità di correggere alcune incongruenze contenute.

Il PEF 2022-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27 aprile 2022 e prevede un'entrata pari ad euro 323.600,00 sul 2023, euro 351.400,00 sul 2024 ed euro 381.000,00 sul 2025.

Nel corso dello scorso anno sono sopraggiunti maggiori oneri di gestione segnalati dalla Comunità Alto Garda e Ledro, che ha in affidamento la gestione coordinata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dal 1° aprile 2018 al 31 dicembre 2025.

Sono in corso di valutazione gli effetti del rincaro dei prezzi sui costi del servizio rispetto ai Piani Economici-Finanziari PEF 2022-2025. Alla data di approvazione della bozza di Bilancio di Previsione 2023-2025 e del presente Documento Unico di Programmazione non è ancora pervenuta la proposta di revisione dei PEF per le annualità 2023-2025 da parte della Comunità Alto Garda e Ledro. I termini per l'approvazione delle eventuali modifiche ai PEF e per la predisposizione delle tariffe del servizio per l'anno 2023 sono individuati nel 30/04/2023.

In attesa dell'approvazione dei documenti di cui sopra, le previsioni di bilancio in spesa per il servizio di cui sopra sono stimate sulla base delle proiezioni di aumento di spesa comunicate informalmente dalla Comunità Alto Garda e Ledro, Ente Gestore e le entrate del tributo sono determinate sulla base della copertura integrale dei costi del servizio ricorrendo all'applicazione di parte dell'avanzo vincolato per il servizio rifiuti pari ad € 14.600,00, per abbattere le tariffe

delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2023.

A seguito dell'approvazione delle modifiche ai PEF per gli esercizi 2023 e seguenti ed all'approvazione delle tariffe per l'esercizio 2023, saranno apportate le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025.

Attività di gestione delle entrate tributarie

L'attività di verifica, liquidazione e accertamento dell'IM.I.S., così come per le previgenti (ICI, IMU e TASI), è svolta tramite la società in house GestEI Srl.

L'obiettivo è quello di una verifica il più possibile puntuale, allo scopo di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile al fine di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Relativamente alle attività di accertamento delle imposte immobiliari, le previsioni di incasso di IMIS ammontano complessivamente ad euro 30.000,00. Per tali entrate è stato previsto apposito stanziamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità, in applicazione dei principi contabili in materia di armonizzazione, come illustrato in nota integrativa.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Imposta immobiliare semplice (IMIS): funzionari GestEL S.r.l.

Tassa sui rifiuti (TARI): funzionari GestEL s.r.l.

3.5.2 Trasferimenti correnti

Tale tipologia di entrate contempla sostanzialmente i trasferimenti derivati dalla Provincia e dalla Regione.

I trasferimenti provinciali sono stati previsti in coerenza con le indicazioni e le manovre finanziarie delineate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale nell'attuale complessivo panorama economico-finanziario.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 è stato sottoscritto in data 28 novembre 2022.

Considerazioni sui trasferimenti provinciali

Fondo perequativo.

Sono stati revisionati i criteri di riparto del fondo perequativo. In particolare è emersa la necessità di rivedere il modello di riparto del Fondo Perequativo relativo ai comuni con popolazione inferiore a 15.000. Il Fondo Perequativo base del Comune di Tenno si attesta intorno ai 293 mila euro (incrementato rispetto allo scorso anno a seguito della copertura dei costi per gli adeguamenti contrattuali, rispettivi arretrati, progressioni orizzontali e incremento indennità amministratori).

Tenuto conto di quanto contenuto nel citato Protocollo d'intesa e delle indicazioni fornite per le vie brevi dal Servizio autonomie locali della Provincia, l'importo del fondo perequativo iscritto a bilancio 2023 si attesta a 293.150,00 euro. Il fondo complessivo comprende, oltre alla quota "base" quantificata quindi in euro 251.156,11, il trasferimento per il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 (euro 30.539,04), l'importo di euro 11.409,88 quale trasferimento compensativo per le agevolazioni previste per i fabbricati del gruppo D e gli strumentali all'attività agricola (corrispondentemente è stata ridotta la previsione di entrata dell'IMIS).

È previsto altresì apposito stanziamento in entrata di euro 40.000,00 per il trasferimento compensativo del mancato gettito per l'esenzione IMIS dell'abitazione principale.

Trasferimento PAT per oneri relativi al personale.

È prevista un'entrata complessiva di euro 50.000,00 quale trasferimento PAT per i maggiori oneri del personale (consolidamento quote oneri per rinnovi contrattuale e progressioni orizzontali, rimborso spesa iscrizione dipendenti a sanifonds).

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali (servizio tagesmutter).

E' compreso in tale fondo il trasferimento relativo al servizio socio educativo per la prima infanzia – tagesmutter, con una previsione di entrata di euro 14.000,00, a fronte di una spesa per sussidi alle famiglie stimata in euro 15.000,00.

La Provincia eroga al Comune euro 4,466 per ora di servizio rendicontata, mentre il sussidio alle famiglie è previsto da un minimo di euro 2,40 ad un massimo di 6,20 in proporzione alla classe di valore ICEF del nucleo familiare.

Fondo investimenti di cui all'art. 11 L.P. n. 36/1993 e s.m. - quota ex fondo investimenti minori.

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 16 novembre 2021, sospende per il 2023 la disponibilità della quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

Vengono comunque confermati i limiti all'utilizzo in parte corrente di detto fondo già previsti dai precedenti Protocolli d'intesa:

- il fondo è utilizzabile in parte corrente nella misura del 40%;
- i Comuni che versano in una situazione di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata nella misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente.

Per l'anno 2022 si stima un'entrata spettante è pari a € 203.177,43, in linea con l'importo assegnato per il 2021 (Deliberazione Giunta provinciale n. 2010 del 4.12.2020).

Nel bilancio 2022-2024 viene inserita tra le previsioni di entrate correnti la quota ex FIM per euro 178.500,00 nel 2022 e euro 169.500 nel 2023 e 2024, a finanziamento della parte corrente della spesa e della quota annua di restituzione dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015 (euro 18.500,00).

In ottemperanza ai principi contabili della coerenza e della prudenza sarà necessario, nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2022, monitorare lo stato di avanzamento degli impegni pluriennali 2023 e 2024 fino alla nuova definizione dei trasferimenti a valere sulla quota ex FIM prendendo a riferimento, come limite autorizzatorio per la parte corrente, il totale degli stanziamenti previsti al netto della quota ex FIM, con eccezione della quota parte relativa al recupero delle somme relative all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015.

Trasferimento PAT per Fondo Emergenziale Straordinario.

Al fine di contribuire al pareggio della parte corrente del bilancio, di difficile attuazione a causa del rincaro prezzi dovuti alla crisi energetica, la Provincia ha previsto di trasferire ai Comuni risorse in parte in corrente una tantum per permettere agli stessi di far fronte ai rincari eccezionali, difficilmente sostenibili con le normali risorse di bilancio. Per quanto riguarda il Comune di Tenno il fondo risulta pari a € 121.000,00. Tale fondo è previsto solo per l'annualità 2023

Trasferimento PAT per intervento 19

È prevista l'entrata relativa al finanziamento PAT della spesa per intervento 3.D.D (ex intervento 19), per l'importo stimato di euro 55.000,00, a fronte di una spesa prevista in euro 100.000.

Trasferimento PAT per il progetto "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO - Progetto sperimentale per lo sviluppo socio-culturale ed economico di Tenno "

Con la Determinazione del Dirigente Umst Coord. Enti loc. Pol. Territ. e della montagna n. 14 del 26.2.2021 è stato concesso al Comune di Tenno il contributo di euro 30.000,00 per il progetto denominato "Un ente per lo sviluppo locale di Tenno. Progetto sperimentale per lo sviluppo socio-culturale ed economico di Tenno" – ex comma 1, art. 24ter, legge provinciale n. 3/2006.

Il progetto consiste in un percorso di azioni quali incontri per la costituzione di un gruppo operativo e incontri con la popolazione, definizione di piani operativi, studi sulla fattibilità giuridica ed economica dell'ente da costituirsi, una visita ad un contesto che ha realizzato un'iniziativa simile ('Turismo in Langa' nelle Langhe - Piemonte), definizione di business plan e struttura formale, avvio dell'Ente per lo sviluppo locale (d'ora in poi Ente). Il processo prevede tre risultati principali:

- la redazione di un piano di lavoro del comitato di progetto;
- la definizione delle condizioni di operatività del soggetto (forma giuridica, business plan, mappatura delle risorse umane) attraverso incontri rivolti alle realtà locali associative e singoli interessati a collaborare e visita ad esperienze simili;
- la costituzione giuridica dell'Ente e suo avvio.

E' stata concessa una proroga al 31.12.2023 per cui è stata riproposta la spesa ancora da impegnare di euro 24.100 e la relativa entrata di contributo PAT sul bilancio 2023.

Trasferimento PAT per imposta/canone pubblicità

È prevista l'entrata relativa al finanziamento PAT compensativo per soppressione imposta/canone pubblicità per l'importo di euro 1.100,00.

Trasferimento PAT per 50% imposta di soggiorno

Con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Legge sulla promozione turistica provinciale 2020", art. 15, comma 7 è istituito il trasferimento dell'imposta provinciale di soggiorno raccolta dagli alloggi per uso turistico, per una quota pari al cinquanta per cento (50%), al comune nel cui territorio è stato prodotto il gettito. La quota annua prevista di incassare per triennio è pari ad euro 4.500,00.

Altri trasferimenti

Trasferimenti Comuni comproprietari per Casa Artisti

Sono previste le quote di compartecipazione dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno per la gestione in convenzione della Casa degli Artisti "Giacomo Vittone" da parte del Comune di Tenno (capofila); le quote sono confermate in euro 15.000,00 ciascuno per complessivi euro 45.000,00. I Comuni si impegnano inoltre a compartecipare alle spese straordinarie per interventi di manutenzione del compendio immobiliare di proprietà e/o per acquisto di attrezzature/arredi necessari alla gestione della Casa, con la quota annua di euro 5.000,00 per ciascun comune.

Trasferimento "Aree Interne"

Il D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in G.U. del 4 dicembre 2020, ha previsto la ripartizione, nonché individuato i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione, dei contributi ai comuni delle aree interne, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui all'art. 1 co. 65-ter, l. 27 dicembre 2017, n. 205.

Le risorse in argomento sono assegnate ai comuni affinché essi le utilizzino, nel rispetto delle previsioni del DPCM stesso, del proprio ordinamento e dei vincoli esistenti in materia di erogazioni pubbliche a sostegno delle attività economiche (tra cui la disciplina eurounitaria degli Aiuti di Stato).

I comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e microimprese, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni interessati, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali (anche avendo sede legale altrove);
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Le azioni di sostegno economico individuate dai Comuni possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Con il DPCM del 24 settembre 2020 sopra citato è stato assegnato al Comune di Tenno per l'annualità 2020 euro 37.514,00, già interamente erogato, ed euro 25.010,00 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022.

Il bando dell'annualità 2022 di euro 25.010,00 sarà pubblicato nel corso di questo anno e quindi riproposto sul bilancio 2023 sia in entrata che in spesa.

Trasferimenti Comuni comproprietari per Casa Artisti

Sono previste le quote di compartecipazione dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno per la gestione in convenzione della Casa degli Artisti "Giacomo Vittone" da parte del Comune di Tenno (capofila); le quote sono confermate in euro 15.000,00 ciascuno per complessivi euro 45.000,00. I Comuni si impegnano inoltre a compartecipare alle spese straordinarie per interventi di manutenzione del compendio immobiliare di proprietà e/o per acquisto di attrezzature/arredi necessari alla gestione della Casa, con la quota annua di euro 5.000,00 per ciascun comune.

Trasferimenti da privati

È prevista l'entrata di euro 6.000,00 da privato a finanziamento di progetti di studio per la scuola primaria di Tenno.

3.5.3 Entrate extratributarie.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura e depurazione

Le tariffe per l'anno 2023 saranno approvate con apposite delibere giuntali prima dell'approvazione del bilancio 2023-2025, come normativamente previsto.

L'introito previsto per il servizio acquedotto è di euro 121.000,00 (comprensivo di Iva). I consumi medi presunti sono stati calcolati sulla base della media ponderata dei consumi degli ultimi 4 anni e tenendo conto dell'aumento delle presenze turistiche 2022 confermate dai dati ufficiali comunicati dall'APT.

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9.11.2007, che ha previsto la suddivisione della tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata), rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

L'introito previsto per il servizio fognatura è di euro 28.000,00 (comprensivo di Iva).

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9.11.2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura), rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

L'introito previsto per il servizio depurazione è di euro 140.000,00 (comprensivo di Iva).

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione, che vengono poi riversati alla Provincia, applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Si tratta di una posta figurativa del bilancio in quanto all'entrata prevista tra i proventi (Titolo III), corrisponde un corrispondente importo fra le spese correnti. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2023 verrà stabilita dalla Giunta provinciale.

SERVIZI	TASSO DI COP. definitiva Anno 2021	TASSO DI COP. assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COP. Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COP. Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COP. Anno 2025
Acquedotto	99,63	100,52	110.548,47	110.092,47	100,41	110.548,47	110.092,47	100,41	110.548,47	110.092,47	100,41
Fognatura	106,97	100	28.179,90	28.173,52	100,02	28.179,90	28.173,52	100,02	28.179,90	28.173,52	100,02
Depurazione	100,00	100,00	140.000,00	140.000,00	100,00	140.000,00	140.000,00	100,00	140.000,00	140.000,00	100,00
TOTALI			278.728,37	278.265,99	100,17	278.728,37	278.265,99	100,17	278.728,37	278.265,99	100,17

Proventi del servizio parcheggi a pagamento.

L'entrata dai parcometri preventivata per il 2023 è di euro 343.800,00, prudenzialmente contenuta rispetto all'importo incassato nel 2022 e tenendo conto della media dell'ultimo triennio, essendo un'entrata soggetta a variabilità (principalmente in base alle condizioni meteorologiche della stagione estiva ovvero per effetto di eventuali provvedimenti di restrizione alla circolazione delle persone nella situazione di emergenza sanitaria).

Si tratta di un'entrata che ha avuto un interessante trend di crescita nell'ultimo triennio, a fronte del crescente afflusso turistico registrato che ha comportato la necessità di ampliamento delle aree di sosta a pagamento del Comune e rimodulazione nel tempo delle relative tariffe.

I relativi proventi sono destinati al finanziamento delle tipologie di spese previste dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 285/92.

Il servizio di installazione, noleggio e assistenza parcometri, nonché di prelievo e riversamento degli incassi, per il

controllo della sosta sulle aree a pagamento del Comune di Tenno è affidato annualmente a società esterna (fino al 31.12.2022 alla società Alto Garda Parcheggio e Mobilità s.p.a.) mediante convenzione. Nel corso del 2023 si provvederà, a seguito degli ultimi e nuovi investimenti sulla gestione dei parcheggi, a definirne le modalità di gestione.

Proventi servizi igienici parcheggio al lago di Tenno.

L'entrata per l'utilizzo dei bagni pubblici in zona lago di Tenno è preventivata in euro 4.500,00, in linea con l'incassato 2021.

Sanzioni amministrative per violazione a norme di circolazione stradale.

La previsione di entrata dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il servizio di Polizia locale intercomunale gestito in forma associata mediante convenzione è pari a euro 10.000,00, tenendo conto della media degli incassi per violazioni al CdS riversati dalla Comunità nel quinquennio 2020-2016.

Con apposita delibera giuntale viene annualmente fissata la destinazione dei proventi in base al vincolo stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992

Entrata da concessione amministrativa farmacia comunale.

In applicazione di quanto previsto dalla delibera giuntale n. 110 del 23.12.2019, in data 30.12.2019 è stato stipulato l'atto notarile di concessione amministrativa del compendio aziendale della farmacia comunale, per effetto del quale al Comune spetta un canone annuo determinato al 50% in misura fissa e al 50% in base al risultato di gestione della farmacia di Tenno, per un importo stimato di complessivi euro 20.000,00.

Altri proventi:

- proventi concessione di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, euro 5.000,00.
- proventi da servizi cimiteriali (corrispettivi per l'attività di inumazione, esumazione e cremazione), euro 3.000,00;
- diritti segreteria, di rogito, di notifica, sul rilascio delle concessioni edilizie, per il rilascio delle carte di identità, previsti complessivamente in euro 9.500,00.

Proventi dei beni dell'ente (fabbricati, terreni, gestione boschi).

Sono previste, tra l'altro, le entrate derivanti da:

- canone di concessione al Consorzio boschivo di Tenno – Cologna Gavazzo delle particelle boschive per l'utilizzo della legna da ardere da assegnare ai censiti, in conformità al piano di assestamento dei beni silvo pastorali 2018-2027 (euro 1.050,00) - la concessione rimane valida fino alla scadenza del vigente Piano di Gestione Forestale Aziendale (31.12.2027) e comunque fino all'entrata in vigore del successivo Piano;
- canoni di concessione in uso malghe (Pranzo, Tenera e Misone) per complessivi presunti euro 3.800,00;
- canone affitto capanno "Roccolo" euro 850,00 annui;
- canone locazione locali adibiti a Farmacia comunale euro 300,00 salvo rivalutazione Istat;

Relativamente ai fitti attivi parzialmente rilevanti ai fini iva è stanziata un'entrata annua di euro 45.000,00:

- a decorrere dall'anno 2022 e fino al 2028 è previsto il canone di locazione per l'affitto di azienda commerciale del "CHIOSCO AL LAGO" stabilito in € 39.020,48 annui, soggetto a rivalutazione Istat;
- si prevedono inoltre euro 5.000,00 relative all'operazione di locazione ad AGS delle porzioni di p.f. dove sono localizzate le cabine elettriche dalla stessa utilizzate;
- canone di locazione locale interrato ubicato sulla p.f. 251 in C.C. Tenno (centralina telefonica Telecom) per il periodo di nove anni (dal 2007 al 2016, tacitamente rinnovato per ulteriori 6 anni), euro 4.000,00 annui, salvo rivalutazione Istat;

Dalla gestione boschiva si prevede l'entrata di euro 1.000,00 per il taglio ordinario (cd. Sorti legna) e euro 20.000,00 per la cessione di legname a uso commercio.

Nuovo canone patrimoniale di concessione

Per effetto dell'articolo 1 comma 816 della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) è istituito, a decorrere dall'1.1.2021, il canone patrimoniale di concessione.

Il canone sostituisce dal 2021 entrate di diversa natura ed in talune fattispecie cambia anche il regime di tali entrate (da tributarie a patrimoniali).

Il canone sostituisce: l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per

l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non assorbe invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone stesso, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La gestione della componente di cui alla lett. a è gestita dalla società in house Gestel srl, già affidataria dal servizio di riscossione dei tributi immobiliari e del Cosap in vigore fino al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 1 comma 846 della Legge n. 190/2019, fino al 31.12.2028 in applicazione della vigente convenzione di servizio.

È previsto un gettito prudenziale di euro 10.000,00 in linea con il gettito derivante dagli introiti 2022.

La gestione della componente di cui alla lett. b è stata affidata, a seguito di gara aperta esperita nel 2021 in forma congiunta con i Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro, Mori e Nago-Torbole, alla società ICA srl (già affidataria della gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni) per il periodo dall'1.1.2022 al 31.12.2026, a fronte della corresponsione di un canone annuo a favore del Comune di euro 2.754,00.

Sovracanoni derivazione acqua per energia elettrica, euro 1.600,00, in ragione della misura del sovraccanone stabilita per legge.

Altre entrate:

- utili da partecipazioni societarie: euro 4.800,00, sulla base dell'incassato 2022.
- recupero spese riscaldamento, acqua, illuminazione per utilizzo beni comunali (compresi ambulatori medici): euro 15.000,00;
- interessi attivi da depositi bancari: euro 50,00, in ragione dei bassi tassi di interesse attivi.

3.6 ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

3.6.1 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale destinate, per vincolo legislativo, al finanziamento degli investimenti sono costituite da alienazioni di beni patrimoniali e da trasferimenti di capitale.

Alienazioni di beni patrimoniali.

Non sono previste alienazioni di beni patrimoniali. Vedi paragrafo 3.7

Canoni aggiuntivi.

Sono ripartiti tra i comuni i “canoni aggiuntivi” dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d’acqua ricadenti nel BIM Sarca-Mincio-Garda (L.P. 6.03.1998 n. 4 – art. 1 bis1, comma 15 quater).

In base alla comunicazione dell’Agenzia Provinciale per le Risorse idriche e l’Energia di data 30.11.2022, l’importo assegnato al Comune di Tenno per il 2023 è quantificato in euro 177.701,60.

Trasferimenti di capitale dalla Provincia.

A bilancio 2023-2025, a finanziamento di spese in conto capitale, si prevede per l’esercizio 2023:

- quota budget ex FIM, euro 236.000,00, riferito alle residue quote non utilizzate del fondo assegnato nel 2022 e precedenti;
- quota budget art. 11 LP 36/1993 euro 146.000,00, riferito alle residue quote non utilizzate del fondo assegnato nel 2022 e precedenti;
- contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all’art. 1, comma 29 Legge 160/2019 per euro 50.000,00 (destinato a interventi di messa in sicurezza della viabilità);
- contributo di euro 5.000,00 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade comunali, marciapiedi e arredo urbano – Legge 30.12.2021 n. 234 art. 1 comma 4 (destinato a spese per arredo urbano).

Trasferimenti di capitale da altri soggetti.

Si prevedono altresì, per l’esercizio 2023:

- entrate da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per euro 107.200,00. Sul punto si precisa che a partire dal 2018 tali entrate sono destinate esclusivamente agli interventi di cui all’art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016 tra i quali rientrano la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, gli interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, l’acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico. Una quota pari ad euro 56.000,00 è stata destinata al finanziamento di spese correnti. Vedasi quanto meglio dettagliato nella Nota Integrativa al Bilancio.;
- contributo di euro 330.000,00 dal BIM Sarca-Mincio-Garda nell’ambito del Piano delle Opere Pubbliche 2019-2021 di cui alla Deliberazione dell’Assemblea generale n. 8 del 30.04.2019, destinato al parziale finanziamento dell’opera pubblica viabilità Gavazzo-Foci lotto sud per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo la S.S n. 421 “dei laghi di Molveno e Tenno” in loc. Gavazzo e sua rettifica alla progressiva km 60+900;
- trasferimento dalla Comunità Alto Garda e Ledro di euro 460.000,00, deliberato con Decreto del Presidente della Comunità n. 65 di data 29.12.2022, destinato sempre al finanziamento dell’opera pubblica viabilità Gavazzo-Foci lotto sud;
- contributo di euro 10.000,00 dei Comuni di Arco (5.000,00) e Riva del Garda (5.000,00) quale quota di partecipazione alle spese straordinarie per interventi di manutenzione del compendio immobiliare di proprietà e/o per acquisto di attrezzature/arredi necessari alla gestione della Casa;
- trasferimento di euro 1.000 per rimborso dalla Comunità maggiori spese pagate a rendiconto per il servizio di Polizia Municipale di parte straordinaria.

In nota integrativa (par. Elenco interventi programmati per spese di investimento) è presente il prospetto delle spese di investimento con indicazione delle relative risorse di finanziamento.

Contributi agli investimenti da Ministeri

Fondi PNRR.

In bilancio sono previsti fondi PNRR in conto capitale per i seguenti progetti:

P.Finanz. Spesa	Miss	Progr	Descrizione	fondi PNRR 2023	fondi PNRR 2024	fondi PNRR 2025	P.Finanz. Entrata
2.02.03.02.000	01	11	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SITO INTERNET	79.922,00	0,00	0,00	4.02.01.01.001
2.02.03.02.000	01	11	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.3 APP IO	5.103,00	0,00	0,00	4.02.01.01.001
2.02.03.02.000	01	11	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.4 SPID CIE	14.000,00	0,00	0,00	4.02.01.01.001

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giungo 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel periodo 2023-2025.

Tra gli allegati al Bilancio è presente il prospetto "limiti di indebitamento" di cui all'all. 9, art. 11 (schemi di bilancio), D.Lgs. n. 118/2011.

Nel dettaglio, si riporta di seguito il piano di ammortamento dei mutui per il triennio 2023-2025.

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2023										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4051	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
RIMBORSO A PAT ANTICIPAZIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			2018/ 2027	10	184.931,33	18.493,13	-	0		73.972,53
totale PAT					184.931,33	18.493,13	0,00			73.972,53
TOTALE GENERALE					184.931,33	18.493,13	0,00			73.972,53

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2024										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4051	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
RIMBORSO A PAT ANTICIPAZIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			2018/ 2027	10	184.931,33	18.493,13	-	0		55.479,40
totale PAT					184.931,33	18.493,13	0,00			55.479,40
TOTALE GENERALE					184.931,33	18.493,13	0,00			55.479,40

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2025										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4051	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
RIMBORSO A PAT ANTICIPAZIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			2018/ 2027	10	184.931,33	18.493,13	-	0		36.986,27
totale PAT					184.931,33	18.493,13	0,00			36.986,27
TOTALE GENERALE					184.931,33	18.493,13	0,00			36.986,27

L'indebitamento presenta la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	331.212,31	295.447,99	259.403,26	223.073,58	186.454,31	92.465,66	73.972,53	55.479,40
Nuovi prestiti								
Rimborso quote	35.764,32	36.044,72	36.329,68	36.619,27	36.913,55	18.493,13	18.493,13	18.493,13
Estinzioni anticipate (*)					57.075,09	-	-	-
Variazioni (*)					-	-	-	-
Debito di fine esercizio	295.447,99	259.403,26	223.073,58	186.454,31	92.465,66	73.972,53	55.479,40	36.986,27

(*) Con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22, L.P. n. 14/2014 non si determina per il Comune un'effettiva estinzione del debito, ma una surrogazione del soggetto creditore. Pertanto l'importo del "Debito di fine esercizio" tiene conto delle somme da restituire alla Provincia, in 10 quote dal 2018 al 2027, a valere sul Fondo ex Fim.

3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

La legge provinciale 29.12.2017 n. 18, all'art. 7 (che ha modificato l'art. 4-bis della L.P. n. 27/2010) ha eliminato il divieto di acquisto di immobili a titoli oneroso da parte dei Comuni.

Per l'anno 2023 non sono previste operazioni di alienazione dei beni patrimoniali.

Per l'anno 2023 sono previste le seguenti operazioni di permuta, relative alla compensazione della superficie occupata per la realizzazione di un marciapiede nella frazione di Gavazzo, così come risulta dal tipo di frazionamento n. 5165/2022 del 28.12.2022, redatto dal geom. Matteo Cainelli e approvato dal Servizio Catasto di Riva d/G. in data 11.01.2023, interessanti le seguenti particelle:

- neo p.f. 1205 di mq. 19, derivante dalla p.ed. 363 in C.C. Cologna-Gavazzo, di proprietà della signora Galante Lucia;
 - neo p.f. 1206 di mq. 11, derivante dalla p.ed. 364 in C.C. Cologna-Gavazzo, di proprietà della signora Bonora Ivana;
 - neo p.f. 1207 di mq. 23, derivante dalla p.ed. 365 in C.C. Cologna-Gavazzo, di proprietà del signor Miorelli Livio;
- Con delibera consiliare n. 30 del 28.11.2022 si è proceduto a sdemanializzare con passaggio al patrimonio comunale disponibile i seguenti beni in C.C. Cologna-Gavazzo, che saranno oggetto di permuta con i privati sopra indicati:
- l'intera p.fond. 1175 posta in P.T. 769 per una sup. di mq 113
 - la neo p.fond. 1176/1 posta in P.T. 769 per una sup. di mq 19
 - la neo p.fond. 1176/2 posta in P.T. 769 per una sup. di mq 52
 - la neo p.fond. 508/9 posta in P.T. 377 per una sup. di mq 5

I valori delle realtà oggetto di permuta saranno determinati da apposita perizia di stima, redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico.

È previsto l'**acquisto del suolo necessario per la costruzione del locale delle turbine della “CENTRALINA IDROELETTRICA DEL MAGNONE”**. Nello specifico:

- Acquisizione di parte della p.f. 377 in C.C. PRANZO: circa mq. 100
- Servitù di passo su parte della pf. 377 in C.C. PRANZO: circa mq. 300
- Servitù di condotta forzata e scarico(restituzione) nel torrente: circa mq. 80

Per un importo complessivo stimato di complessivi euro 10.000,00.

3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Si riporta di seguito il prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, TUEL.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		771.689,29			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		43.206,20	44.600,00	50.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.457.860,00	2.419.800,00	2.449.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.578.166,20	2.445.900,00	2.481.100,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			44.600,00	50.200,00	50.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			55.300,00	56.970,00	58.760,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		18.500,00	18.500,00	18.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-95.600,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		39.600,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		56.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.622.225,00	110.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		56.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.566.225,00	110.000,00	50.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		39.600,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-39.600,00	0,00	0,00

L'art. 162, comma 6, TUEL stabilisce altresì che il bilancio di previsione deve garantire un fondo di cassa finale non negativo. Si vedano sul punto le previsioni di cassa presenti nel "Quadro generale riassuntivo" allegato al bilancio, che presenta un saldo finale di cassa pari a € 1.222.275,23.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Riguardo al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei Comuni, la Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha stabilito la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.**

La stessa legge ha altresì stabilito che a decorrere dal 2019, cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge n. 232/2016 e pertanto non è più previsto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Di seguito vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (al 31.12.2022)			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	2	0	2	1	0	1	0
C base	4	3	6	3	2	5	0
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale ⁽¹⁾	1	0	1	0	0	0	0
TOTALE	11	3	14	8	2	10	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
A	0	0	0
B base	2	2	2
B evoluto	1	1	1
C base	5	5	5
C evoluto	1	1	2
D base	1	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale ⁽¹⁾	1	1	1

(1) Dal 01.10.2022 il Segretario comunale di ruolo ha rassegnato le dimissioni per pensionamento. Fino alla copertura del posto di Segretario comunale con deliberazione consiliare n. 37 del 27.12.2022 è stata approvata la convenzione con il Comune di Tre Ville per la gestione associata della sede segretariale dal 01.01 al 30.04.2023.

Con deliberazione giuntale n. 41 del 19.04.2022 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 "assistente tecnico" categoria C - livello base, 1^a posizione retributiva e si è successivamente provveduto all'assunzione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 20.09.2022 è stata approvata la modifica della Pianta Organica con le seguenti modifiche:

- trasformazione del nuovo posto (attualmente vacante) di "Assistente tecnico", categoria C, livello base, con carico d'orario a 18 ore settimanali (in base all'art.12 della L.P. 28.12.2020, n. 16 e alla delibera della Giunta Provinciale n. 592 del 16.04.2021, che consente al Comune di Tenno l'assunzione teorica potenziale pari a 0,5 nuove unità), nel posto di "Assistente amministrativo/contabile" assegnato al servizio Tecnico; rimane invariata la categoria – livello e il carico d'orario a 18 ore;
- aumento da 26 a 36 ore settimanali del carico d'orario del posto di "Assistente amministrativo-messo notificatore" di categoria C, livello base, assegnato al servizio Demografico.

Con deliberazione giuntale n. 115 del 27.10.2022 è stata approvata la “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024”, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Con deliberazione giuntale n. 1 del 12.01.2023, è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di “Assistente amministrativo” a tempo pieno (36 ore sett.) e di n. 1 posto di Assistente amministrativo/contabile a tempo parziale (18 ore sett.), categoria C – livello base, 1^a posizione retributiva. È in fase di svolgimento la procedura per l’assunzione dei 2 posti a tempo indeterminato.

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che il Comune intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti gli obiettivi operativi annuali e pluriennali (se presenti) che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie ad esso destinate.

Per ogni programma sono indicate le previsioni di spesa, correnti e per investimenti, gli eventuali impegni già assunti e la quota di fondo pluriennale vincolato.

Si evidenzia in particolare che le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Le spese per investimenti vengono elencate per singola voce con breve descrizione dell'intervento.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Finalità e obiettivi:

Garantire il mantenimento dei servizi attivati in relazione alle necessità dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Assicurare l'attività di informazione e comunicazione con i cittadini mediante il periodico di informazione comunale od anche implementando l'uso di nuove tecnologie.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		108.300,00	84.200,00	84.200,00
	di cui già impegnate	500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		108.300,00	84.200,00	84.200,00
	di cui già impegnate	500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

L'indennità di carica agli Amministratori 2020-2025, modificata con DPRReg n. 7/2020 e confermata con DPRReg 26/2022, è la seguente: Sindaco mensili euro 2.788,00; Vicesindaco 45% (popolazione da 2001 a 3000 abitanti); Assessori 35%. L'indennità al Vicesindaco e agli Assessori è stata poi proporzionata, per l'aumento del numero degli assessori (superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito "in via ordinaria" dal primo comma dell'art. 54 del CEL in base al numero di abitanti del comune), come da Art. 1, c. 1, lett. b) L.R. n. 5/2022). L'importo del gettone di presenza ai Consiglieri, ai sensi del DPRReg 26/2022 (popolazione da 501 a 2000 abitanti) è di euro 44.00.

Nel 2023 la maggiore spesa rispetto agli anni successivi nella miss. 01 progr. 01 è dovuta allo stanziamento di euro 24.100,00 per le spese inerenti il progetto "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO", progetto sperimentale per lo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio tennese, approvato in linea tecnica con la deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 19.11.2020 e successivamente modificato con deliberazione n. 111 del 30.09.2022 (approvazione nuova articolazione del progetto "UN CENTRO PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO" in applicazione della L.R. 31.01.2022 n. 1 e ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 03.07.2017 n. 117 - Codice del terzo settore)

Il piano finanziario complessivo del progetto iniziato nel 2022 è il seguente:

- Costo totale di progetto: euro 34.800,00

Finanziamento:

- Provincia autonoma di Trento: euro 30.000,00

- Altri contributi (IUSVE) euro 4.000,00

- Fondi propri Comune di Tenno: euro 800,00

Importo impegnato sul 2022 euro 9.979,80.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Finalità e obiettivi:

Gestione delle attività connesse al funzionamento degli uffici in generale e dei servizi all'utenza.

Garantire la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Operare il contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990 e ss.mm.;
- l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della L.P. 23/1990 e ss.mm.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		192.450,00	159.780,00	163.800,00
	di cui già impegnate	29.999,38	0,00	0,00
	di cui FPV	7.675,60	5.000,00	7.800,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		192.450,00	159.780,00	163.800,00
	di cui già impegnate	29.999,38	0,00	0,00
	di cui FPV	7.675,60	5.000,00	7.800,00

Nel 2023 la maggiore spesa rispetto agli anni successivi è dovuta all'aumento di orario del personale dell'ufficio segreteria e dalla corresponsione del TFR al personale cessato.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

provveditorato

Finalità e obiettivi:

Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		171.026,20	165.450,00	165.450,00
	di cui già impegnate	70.915,54	6.048,29	5.000,00
	di cui FPV	7.551,80	4.600,00	4.600,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		171.026,20	165.450,00	165.450,00
	di cui già impegnate	70.915,54	6.048,29	5.000,00
	di cui FPV	7.551,80	4.600,00	4.600,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e obiettivi:

Corretta e regolare gestione dei servizi di riscossione e accertamento entrate.

Assicurare alla società pubblica incaricata della gestione dei tributi (Gestel srl) le informazioni e i supporti utili alla corretta gestione dei servizi affidati.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		34.650,00	34.650,00	34.650,00
	di cui già impegnate	7.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		34.650,00	34.650,00	34.650,00
	di cui già impegnate	7.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e obiettivi:

Procedere alle operazioni di acquisizione immobili, diritti reali, alienazioni e permuta come dettagliate nel paragrafo 3.7.

Prevedere nel triennio, attraverso la ricognizione del patrimonio immobiliare, un piano delle possibili alienazioni e

valorizzazioni patrimoniali, secondo i vigenti principi contabili in materia di programmazione.

Spese di investimento:				2023	2024	2025
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER GLI IMMOBILI COMUNALI Trattasi di piccoli interventi connessi con la manutenzione straordinaria degli arredi presenti nelle strutture comunali				1.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI Gli interventi previsti per gli immobili riguardano l'efficientamento energetico ed il rifacimento di strutture esistenti non più adeguate all'uso.				60.500,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILI La risorsa è destinata alla riqualificazione energetica ed impiantistica di alcuni immobili pubblici				0,00	50.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI La viabilità comunale posta in ambito rurale necessita di interventi puntuali di manutenzione straordinaria riferito alle opere di sostegno e pavimentazioni				15.000,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		5.600,00	5.600,00	5.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		76.500,00	50.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		82.100,00	55.600,00	5.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione intende altresì procedere, con le ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, alla realizzazione di una pozza naturalistica/d'alpeggio nel pascolo di malga Tenera, oggi sprovvisto di una fonte ragionevolmente comoda e vicina di acqua. Il costo di realizzazione si aggira tra i 45.000€ e i 50.000€.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Finalità e obiettivi:

In generale il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei servizi esistenti, nei limiti consentiti dalle risorse disponibili.

Garantire lo svolgimento delle attività dirette a gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ed infrastrutture sul territorio e la gestione del cantiere comunale.

Operare il contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- a) la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990 e ss.mm.;
- b) l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- c) l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della L.P. n. 23/1990 e ss.mm.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC.	40.000,00	5.000,00	5.000,00
---	-----------	----------	----------

Le opere inserite a bilancio 2023 in alcuni casi saranno oggetto di progettazione interna da parte del Servizio Tecnico, in altri casi riguardano progettazioni specifiche che necessariamente dovranno essere assegnate a professionisti esterni all'amministrazione. Tali interventi sono descritti nelle singole schede di bilancio. Un intervento che per ora non trova finanziamento ma che sarà oggetto di futura previsione riguarda la riqualificazione della zona di "Noderi" attualmente destinata a parcheggio che necessita di una sistemazione complessiva anche con la realizzazione di una copertura.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		301.300,00	273.500,00	273.500,00
	di cui già impegnate	40.683,27	0,00	0,00
	di cui FPV	6.932,80	7.800,00	7.800,00
Spesa per investimenti		40.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		341.300,00	278.500,00	278.500,00
	di cui già impegnate	40.683,27	0,00	0,00
	di cui FPV	6.932,80	7.800,00	7.800,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e obiettivi:

Garantire l'accesso ai cittadini e la semplificazione nel campo delle procedure anagrafiche e di stato civile.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		104.100,00	104.100,00	106.400,00
	di cui già impegnate	5.344,45	0,00	0,00
	di cui FPV	3.466,40	6.400,00	9.200,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		104.100,00	104.100,00	106.400,00
	di cui già impegnate	5.344,45	0,00	0,00
	di cui FPV	3.466,40	6.400,00	9.200,00

0110 Programma 10 Risorse umane

Finalità e obiettivi:

Comprende le spese per il finanziamento del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale per il personale, i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro a carico del datore di lavoro, le spese per assicurazione patrimoniali amministratori e dipendenti, nonché le spese per eventuali concorsi di selezione del personale.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		49.980,00	52.300,00	52.300,00
	di cui già impegnate	17.050,50	0,00	0,00
	di cui FPV	17.579,60	19.900,00	3.900,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		49.980,00	52.300,00	52.300,00
	di cui già impegnate	17.050,50	0,00	0,00
	di cui FPV	17.579,60	19.900,00	3.900,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Finalità e obiettivi:

Si tratta di spese non riconducibili ad altri specifici programmi tra cui: gestione del personale (stipendi, formazione e servizio pasti), acquisti, manutenzioni, servizi di pulizia e utenze per gli uffici, assicurazioni, spese per difesa e consulenza legale, servizio privacy, servizi informatici (assistenza e manutenzione software in uso)

Spese di investimento:

2023 2024 2025

ATTREZZATURE HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	2.130,00	0,00	0,00
Risorsa da impiegare per gli acquisti connessi con il normale funzionamento delle apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici			
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI	36.000,00	0,00	0,00
Le attuali dotazioni di programmi gestionali risultano non adeguate alle mutate esigenze connesse con nuove procedure e pertanto si intende acquistare nuovi software per migliorare le prestazioni e dare maggiori servizi ai cittadini			
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO	4.000,00	0,00	0,00
Le attrezzature in uso hanno raggiunto una età che provoca un significativo impegno economico per il loro mantenimento in uso con interventi di tipo straordinario			
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA	79.922,00	0,00	0,00

1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SITO INTERNET			
Con la risorsa messa a disposizione dal PNRR si intende dare attuazione al completo rifacimento del portale istituzionale con nuove funzioni spingendo sull'attività che risulta possibile esercitare online.			
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA	5.103,00	0,00	0,00
1.4.3 APP IO			
Con la risorsa messa a disposizione dal PNRR si prevede di estendere l'applicazione IO ad altri servizi (prenotazioni, richieste copie, appuntamenti ecc.)			
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA	14.000,00	0,00	0,00
1.4.4 SPID CIE			
Con la risorsa messa a disposizione dal PNRR si intende implementare lo SPID e la CIE per accedere direttamente ai servizi comunali senza necessità di recarsi personalmente presso gli uffici.			

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		188.200,00	167.200,00	167.200,00
	di cui già impegnate	57.373,88	5.587,30	5.587,30
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		141.155,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		329.355,00	167.200,00	167.200,00
	di cui già impegnate	57.373,88	5.587,30	5.587,30
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Finalità e obiettivi:

Ricomprende il trasferimento al Comune di Riva del Garda per la gestione del servizio polizia locale in convenzione tra i comuni compresi nell'Ambito 9 – Alto Garda e Ledro (ai sensi L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm. art. 8 bis).

Con deliberazione consiliare n. 34 del 27.12.2022 è stata approvata la nuova convenzione valida dal 01.01.2023 al 31.12.2024, rinnovabile per ulteriori due anni.

I costi di gestione del servizio sono ripartiti in percentuale tra i comuni associati (per Tenno 1,20%), in proporzione alla spesa storica già in precedenza sostenuta e in collegamento con le ore di servizio da prestare nei singoli territori.

È previsto uno stanziamento di euro 1.000,00 sulla parte straordinaria, per il trasferimento delle risorse necessarie agli acquisti di attrezzature del corpo della polizia locale.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.000,00	0,00	0,00
POLIZIA INTERCOMUNALE			
È previsto uno stanziamento di euro 1.000,00 sulla parte straordinaria, per il trasferimento delle risorse necessarie agli acquisti di attrezzature del corpo della polizia locale.			

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		33.000,00	33.000,00	33.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		34.000,00	33.000,00	33.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Finalità e obiettivi:

Sostegno ad iniziative per progetti didattici della scuola per l'infanzia di Tenno, mediante il riconoscimento di una sovvenzione economica, nonché assunzione a carico del Comune della spesa inerente la TARI della scuola per l'infanzia, come previsto dal contratto di comodato d'uso dell'immobile.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		2.700,00	2.700,00	2.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.700,00	2.700,00	2.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e obiettivi:

Svolgimento con criteri di efficienza ed economicità dei servizi di mantenimento dell'immobile comunale adibito a scuola primaria (manutenzione e pulizia).

Compartecipazione alle spese per direzione didattica e per gestione scuole medie mediante convenzione con il Comune di Riva del Garda.

Sostegno alle iniziative per progetti didattici della scuola primaria di Tenno mediante riconoscimento di sovvenzione economica.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	70.000,00	0,00	0,00
È previsto uno stanziamento di euro 70.000,00 sulla parte straordinaria, per provvedere al rifacimento dell'impianto di rilevazione incendi e per rifare completamente il campo da gioco in cemento che nel tempo si è deteriorato in maniera tale da non poter essere attualmente utilizzabile.			

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		91.550,00	89.550,00	89.550,00
	di cui già impegnate	17.405,55	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		70.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		161.550,00	89.550,00	89.550,00
	di cui già impegnate	17.405,55	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e obiettivi:

Sostenere la valorizzazione dei beni di interesse storico presenti sul territorio.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

RESTAURO CAPITELLO E CAPPELLA CIMITERO COLOGNA	10.000,00	0,00	0,00
Nel corso del 2021 con alcuni interventi operati d'urgenza è stata messa in sicurezza la copertura della Cappella "Bozzoni" posta all'interno del Cimitero di Cologna. Lo stato di completo abbandono del manufatto ha compromesso in maniera significativa la stabilità dell'edificio dovuto anche alla percolazione dell'acqua proveniente dalla copertura estremamente fessurata e priva di capacità protettive. Nel corso del 2022 è stato formalizzato l'incarico con una ditta di restauro per il recupero delle murature e degli affreschi. Con l'ulteriore risorsa si intende completare l'intervento già avviato. Il tutto sarà eseguito in accordo con la Sovrintendenza ai monumenti della PAT.			

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e obiettivi:

Per il 2022 è prevista la realizzazione delle iniziative per la programmazione di Casa degli Artisti e delle altre attività che saranno condivise dalla conferenza dei sindaci dei comuni convenzionati e per le quali sarà presentata apposita domanda di finanziamento provinciale a valere sul 2022.

Sono inoltre previste spese per le iniziative di promozione culturale e di valorizzazione dei beni culturali del territorio direttamente svolte o sovvenzionate dal Comune, compatibilmente con le normative in materia di emergenza sanitaria, nonché la gestione del teatro in usufrutto gratuito dalla Parrocchia dell'Immacolata di Tenno per anni 20 (GC n. 88 di data 21.11.2017).

Spese di investimento:

2023

2024

2025

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00	15.000,00	0,00
---	-----------	-----------	------

Nel corso del 2023 e 2024 sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento dell'impianto di illuminazione interna e la posa di una nuova chiusura a vetri da posizionarsi all'entrata finanziati con la compartecipazione dei comuni di Riva del Garda e di Arco.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		85.500,00	85.500,00	85.500,00
	di cui già impegnate	19.815,14	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	15.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		100.500,00	100.500,00	85.500,00
	di cui già impegnate	19.815,14	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero
Finalità e obiettivi:

Assicurare la manutenzione e la funzionalità delle aree sportive comunali.

Sostenere le attività delle Associazioni locali mediante riconoscimento di sovvenzione economica.

E' confermata l'adesione al servizio "spiagge sicure" gestito dalla Comunità Alto Garda e Ledro con una spesa preventivata di euro 28.000,00.

Spese di investimento:
2023
2024
2025

SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI

10.000,00

0,00

0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		42.800,00	42.800,00	42.800,00
	di cui già impegnate	13.600,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		52.800,00	42.800,00	42.800,00
	di cui già impegnate	13.600,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani
Finalità e obiettivi:

È confermata l'adesione al Piano Giovani di zona che sarà gestito dalla Comunità Alto Garda e Ledro e l'interesse all'attivazione del centro aperto estivo rivolto ai ragazzi in età scolare e gestito dall'Istituto Casa Mia, con la compartecipazione nella relativa spesa.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		6.450,00	6.450,00	6.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.450,00	6.450,00	6.450,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità e obiettivi:

Il Comune di Tenno, unitamente ai Comuni di Comano Terme, Dorsino, Fivè, San Lorenzo in Banale e Stenico, aderisce all'associazione Ecomuseo della Giudicaria "Dalle Dolomiti al Garda", incaricata della gestione dell'Ecomuseo sulla base della convenzione approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 22.12.2022; detta convenzione è valida per il periodo 2023-2027, tacitamente rinnovato per ulteriori due anni. La quota di finanziamento è prevista in euro 3,70 per abitante (1992 - dati all'ultimo censimento) con una spesa complessiva prevista di circa euro 7.370,40 annui.

Il Comune aderisce alle seguenti associazioni che svolgono attività in campo turistico: Club "Borghi più belli d'Italia", Associazione Nazionale "Città dell'Olio", Associazione Nazionale "Città del Bio".

Nel 2021 è stato rinnovato il marchio "Bandiera arancione" per il triennio 2021-2023.

Il Comune ha aderito al Protocollo d'intesa concernente il "Progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino" predisposto dall'Azienda per il Turismo Garda Trentino s.p.a. per il triennio 2020-2023, approvato con deliberazione giuntale n. 103 18.12.2019. L'adesione comporta la compartecipazione alla spesa per la messa a disposizione di personale da impiegare nelle attività di manutenzione e riqualificazione delle aree di intervento del progetto (costi del personale della squadra del Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione Ambientale - L.P. n. 32 del 27.11.1990 e s.m.).

Spese di investimento:

2023

2024

2025

SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIOSCO AL LAGO (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI IVA)	1.200,00	0,00	0,00
---	----------	------	------

Nel corso del 2023 è previsto il completamento del nuovo impianto di alimentazione elettrica con l'installazione di un contatore dedicato al Chiosco. La spesa è relativa alla sottoscrizione del nuovo contratto di fornitura con il gestore di zona.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		17.100,00	17.100,00	17.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.200,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.300,00	17.100,00	17.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio****Finalità e obiettivi:****Spese di investimento:****2023****2024****2025**

ACQUISTI PER ARREDO URBANO

5.000,00

0,00

0,00

Nel corso del 2023 è prevista la spesa di euro 5.000,00 per acquisti di elementi di arredo per il decoro urbano.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Finalità e obiettivi:**

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel mantenimento del sistema di gestione ambientale del territorio comunale. In tale attività si avvale del gruppo di lavoro comunale e di supporti esterni (Consorzio dei comuni trentini e verificatore ambientale). Gli obiettivi ambientali sono definiti ed approvati dalla Giunta ed inseriti nella Dichiarazione ambientale aggiornata annualmente.

Il Comune di Tenno è registrato EMAS al n. IT - 000287 dal 17 febbraio 2005; gli obblighi in capo alle organizzazioni registrate sono definiti dal Regolamento EMAS III (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dd. 25.11.2009, sull'adesione volontaria ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28.08.2017.

La sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit in data 27.09.2018 ha deliberato il rinnovo e la concessione della deroga secondo l'art. 7 del Regolamento CE n. 1221/2009, della registrazione emas del Comune di Tenno con validità fino al 09.07.2022.

La deroga ex art. 7 del Regolamento 1221/2009, prevista per le organizzazioni di piccole dimensioni, consente il prolungamento della frequenza del rinnovo da tre a quattro anni e delle verifiche di sorveglianza da uno a due anni, resta fermo l'obbligo di aggiornare annualmente la dichiarazione ambientale e inviarla all'organismo competente (ISPRA). La deroga è concessa a condizione che non esistano rischi ambientali significativi, che l'organizzazione non abbia in programma modifiche sostanziali e che non contribuisca a problemi ambientali significativi a livello locale.

Nel corso del 2023 verranno attivate le necessarie procedure per il rinnovo.
Per la gestione del sistema ambientale è stanziata la spesa di euro 2.500,00.

Anche per il 2023 è prevista l'assegnazione da parte del Servizio provinciale per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale di n. 2 operai per 10 mesi circa (febbraio – dicembre 2023) per l'attività di manutenzione e cura delle aree verdi e sentieri, con una quota di compartecipazione a carico del Comune, corrispondente al 20% del costo del personale per ciascun lavoratore, per una spesa prevista di euro 12.500,00.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

Spese di investimento:	2023	2024	2025
SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IN AMBITO AMBIENTALE	25.000,00	7.630,00	7.630,00

il capitolo è stato suddiviso fra euro 17.500 per interventi sostitutivi bonifica discarica e euro 7.500 per interventi relativi alla rete delle riserve.

La maggiore risorsa è destinata ad intervenire in via sostitutiva nel rimuovere i rifiuti abbandonati all'interno della discarica del Vermione oggetto di diffida da parte del Sindaco alla quale la ditta ritenuta responsabile non ha ancora ottemperato. Un primo intervento che deve essere considerato non sufficiente per completare l'opera di bonifica.

Per quanto attiene alla rete delle riserve, il progetto redatto dal Servizio Tecnico prevede la riqualificazione di un sentiero, della lunghezza di circa 3 km, che tramite opere di manutenzione straordinaria è volto a valorizzare in un anello lungo le sponde del Lago di Tenno le peculiarità naturalistiche della zona.

Il percorso si snoda con un dislivello minimo, un tragitto agevole e adatto ad ogni fascia d'età. La presenza di alcune rampe di scale, ne impedisce però il completo sbarriamento.

Nella progettazione che prevede un costo complessivo dei lavori di 89.784,75 euro sono state tenute in debita considerazione le seguenti tematiche:

- Aspetti storico culturali del territorio, Rete Natura 2000, Rete di Riserve Alpi Ledrensi e Riserva di Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria;
- Paesaggio agricolo, ruolo per la conservazione della biodiversità e suoi utilizzi;
- Ecologia acque dolci: plancton e caratteristiche abiotiche dell'ecosistema lacustre;
- Geologia: origine del lago e rocce;
- Vegetazione: specie arboree presenti nell'area.

L'iniziativa fa parte di un ampio intervento sulla zona delle Alpi Ledrensi di cui il Comune di Ledro risulta capofila e direttamente responsabile dei relativi lavori compreso la richiesta di finanziamento all'interno dei piani di settore PSR 7.5.1 della Provincia Autonoma di Trento. A bilancio è stata inserita solamente la quota di compartecipazione alla spesa quantificata in euro 7.500,00 che sarà trasferita al Comune di Ledro a seguito del perfezionamento dei relativi accordi. Il relativo finanziamento risulta perfezionato dalla PAT con nota dell'11.11.2020 per un ammontare complessivo di euro 73.556,75 pari al 90% della spesa ammessa. La parte rimanente non soggetta a contributo e non coperta da finanziamento del Comune di Tenno verrà finanziata dalla Rete delle Riserve.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		24.700,00	24.700,00	24.700,00
	di cui già impegnate	400,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	7.630,00	7.630,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		49.700,00	32.330,00	32.330,00
	di cui già impegnate	400,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Finalità e obiettivi:

La spesa di maggiore rilevanza riguarda il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate, affidato mediante convenzione valida fino al 1.4.2026 alla Comunità Alto Garda e Ledro (Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 30.9.2015). Il servizio di accertamento riscossione della tassa rifiuti (TARI) è invece affidato alla società pubblica GestEL s.r.l.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		316.000,00	346.000,00	375.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		316.000,00	346.000,00	375.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**Finalità e obiettivi:**

Rientrano le spese inerenti la gestione diretta del servizio idrico integrato, quali manutenzioni degli impianti, acquisto materiali, analisi chimiche, servizio depurazione, gestione fatturazione, manutenzione software gestionale specifico, interessi passivi del mutuo decennale contratto nel 2015 con Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento di lavori di ristrutturazione di parti della rete fognaria.

Spese di investimento:**2023****2024****2025**

ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA)

6.000,00

0,00

0,00

Nel corso del 2023 è prevista una spesa di euro 6.000,00 per il completamento dell'impianto di telecontrollo su alcuni serbatoi avviato nel corso del 2022

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)

5.000,00

0,00

0,00

Nel corso del 2023 è prevista la spesa di euro 5.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della rete fognaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		233.800,00	230.800,00	230.800,00
	di cui già impegnate	14.521,50	1.494,50	1.921,50
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		11.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		244.800,00	230.800,00	230.800,00
	di cui già impegnate	14.521,50	1.494,50	1.921,50
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e obiettivi:

si conferma la compartecipazione nella spesa per la gestione associata e coordinata del “servizio di custodia forestale dell’Alto Garda”, che ha sostituito il soppresso Consorzio di vigilanza boschiva.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		17.000,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnate	9.671,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		17.000,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnate	9.671,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità e obiettivi:

si evidenzia la necessità di realizzare nuovi servizi igienici in fascia lago.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI AREA LAGO	45.000,00	0,00	0,00
Nel corso del 2023 è prevista la spesa di euro 45.000,00 per l'acquisto di un blocco prefabbricato di servizi igienici autopulenti con funzionamento a pagamento tramite monete.			

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		45.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	45.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e obiettivi:

Si intende garantire la regolare manutenzione e il controllo della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica.

Sono ricomprese le spese per la gestione delle aree a parcheggio, in particolare per il controllo della sosta nelle aree circostanti il lago di Tenno, mediante parchimetri in parte a noleggio e in parte in proprietà.

Spese di investimento:

	2023	2024	2025
SPESE STRAORDINARIE PER ATTREZZATURE SANITARIE PER STRADE PARCHEGGI E TERRITORIO COMUNALE Trattasi di interventi che prevedono l'acquisto di defibrillatori da installare in luoghi pubblici con relativi servizi ed opere di sistemazione dei luoghi.	12.000,00	0,00	0,00
SPESE PER ATTREZZATURE VIABILITA' E MANUTENZIONI STRADE E AREE VERDI risorsa da impiegare per l'acquisto di attrezzature per le manutenzioni stradali.	3.500,00	0,00	0,00
VIABILITA GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD – AMBITO B L'intervento riguarda un'opera pubblica da realizzare in un settore della strada statale che attraversa Gavazzo mediante allargamento della piattaforma per realizzare un tratto di pista ciclopeditone	790.000,00	0,00	0,00
SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA All'interno della risorsa sono ricomprese tutti gli interventi che riguardano la viabilità comunale con rifacimento di tratti di muratura e pavimentazioni.	150.000,00	25.000,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA Al fine di ridurre i consumi energetici si intende provvedere al completamento delle iniziative connesse con il retrofit sugli impianti di illuminazione pubblica.	50.000,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	286.300,00	281.100,00	281.100,00
di cui già impegnate	58.580,00	23.000,00	0,00
di cui FPV	0,00	900,00	900,00
Spesa per investimenti	1.005.500,00	25.000,00	30.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	1.291.800,00	306.100,00	311.100,00

	di cui già impegnate	58.580,00	23.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	900,00	900,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Finalità e obiettivi:

Si prevede l'erogazione al Corpo del Vigili del Fuoco volontari di Tenno del contributo ordinario pari ad euro 8.000 a pareggio del bilancio, nonché di un contributo straordinario.

Spese di investimento:

2023

2024

2025

CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO	61.870,00	1.870,00	1.870,00
VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE			

Nel triennio è previsto il contributo straordinario di euro 1.870,00 annue per acquisto attrezzature. Nel 2023 è previsto anche il contributo straordinario di 60.000,00 per l'acquisto di un automezzo.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		61.870,00	1.870,00	1.870,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		69.870,00	9.870,00	9.870,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e obiettivi:

Si conferma il riconoscimento alla famiglia che fruiscono del servizio tagesmutter del contributo spettante in base ai requisiti Icef.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		15.000,00	15.000,00	15.000,00

	di cui già impegnate	9.852,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	9.852,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità e obiettivi:

Il Comune concorre a sostegno delle spese di degenza in istituti di persone anziane o inabili totalmente o parzialmente, prive di mezzi di sussistenza aventi domicilio di soccorso nel Comune di Tenno.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		900,00	900,00	900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		900,00	900,00	900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Finalità e obiettivi:

Si confermano le agevolazioni per le famiglie sull'applicazione della tariffa rifiuti (ad esempio, famiglie numerose e nuclei familiari con soggetti diversamente abili).

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		1.050,00	1.050,00	1.050,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.050,00	1.050,00	1.050,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e obiettivi:

Si tratta di spese per interventi di manutenzione cimiteri comunali e spese per cremazioni e rimborso al Comune di Riva del Garda per eventuale utilizzo camera mortuaria.

Spese di investimento:

2023 2024 2025

ACQUISTO ATTREZZATURE PER I CIMITERI COMUNALI	2.000,00	0,00	0,00
Nel 2023 è prevista la spesa di euro 2.000,00 per completare gli arredi della nuova camera mortuaria di Ville del Monte che serve allo scopo di servire tutto il territorio comunale			

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		13.200,00	10.200,00	10.200,00
	di cui già impegnate	350,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.200,00	10.200,00	10.200,00
	di cui già impegnate	350,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato

Finalità e obiettivi:

Procedere all'erogazione ai destinatari del contributo assegnato ai Comuni delle aree interne dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in G.U. del 4 dicembre 2020, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, come dettagliatamente descritto nel paragrafo 3.5.2 di analisi delle risorse.

La quota assegnata per il 2022 è pari a euro 25.010,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		25.010,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		25.010,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Finalità e obiettivi:

È confermata anche per il triennio 2021-2023 l'attivazione del progetto a sostegno dell'occupazione "Intervento 3.3.D" (ex intervento 19), che prevede attività di sistemazione e manutenzione della rete viaria comunale e delle aree a verde.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità e obiettivi:

Si prosegue con il piano di sviluppo rurale (PSR) sul triennio.

Spese di investimento:**2023****2024****2025**

INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR)

11.000,00

5.500,00

5.500,00

Sul triennio è prevista una spesa fissa annuale per estirpare le piante infestanti presenti sull'alveo del torrente Rio Secco come da prescrizioni inserite nel programma finanziato con fondi PSR

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		11.000,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.000,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**1701 Programma 01 Fonti energetiche****Finalità e obiettivi:**

Si corrisponde il canone di concessione di derivazione idrica per centralina idroelettrica e piscicoltura.

Spese di investimento:**2023****2024****2025**

REALIZZAZIONE CENTRALINA MAGNONE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)

35.000,00

0,00

0,00

Sul 2023 è prevista la spesa di euro 35.000,00 al fine di avviare le operazioni di appalto dei lavori alla centralina con le procedure previste per la "concessione e la gestione" dell'impianto (perizie di stima, bando di gara, pubblicazione ed oneri vari per portare in gara l'iniziativa)

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		4.800,00	4.800,00	4.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		35.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		39.800,00	4.800,00	4.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

È previsto il Fondo di Riserva per spese imprevedute da utilizzare in parte corrente, nel limite previsto dall'art. 166, TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio), dotato anche di stanziamento di cassa (comma 2-quater del citato art. 166).

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		22.400,00	10.000,00	7.590,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		22.400,00	10.000,00	7.590,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità e obiettivi:

Si veda apposito paragrafo esplicativo presente nella nota integrativa.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		55.300,00	56.970,00	58.760,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		55.300,00	56.970,00	58.760,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Finalità e obiettivi:

Nel rispetto del principio di prudenza, e compatibilmente con le poche risorse di bilancio, si accantona una quota di euro 20.000,00 in considerazione del rischio contenzioso di soccombenza:

- nel ricorso depositato al Consiglio di Stato da parte della società GEDI srl per l'annullamento del provvedimento di revoca dell'autorizzazione alla gestione della discarica (euro 10.000,00);
- nel ricorso avanti al Tribunale di Rovereto nella causa civile con richiesta di risarcimento per danno tanatologico da perdita di congiunto promossa nei confronti dell'Ente con atto di citazione pervenuto in data 22.09.2022 prot. 4788 (euro 10.000,00).

Ci si riversa la possibilità di provvedere ad un maggiore accantonamento sul 2023 e sugli esercizi futuri, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità e obiettivi:

Rimborso quote annue dell'anticipazione PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui 2015.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Rimborso Prestiti		18.500,00	18.500,00	18.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.500,00	18.500,00	18.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Finalità e obiettivi:

Sopperire a temporanee esigenze di cassa.

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi
--

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Uscite per conto terzi e partite di giro		1.477.000,00	1.477.000,00	1.477.000,00
	di cui già impegnate	337.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.477.000,00	1.477.000,00	1.477.000,00
	di cui già impegnate	337.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00